



Ministero dell'Istruzione

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

IC MATTEO RICCI VIA CINA 4

RMIC8BY00L

Aggiornato con delibera 16 del Collegio Docenti del 12/05/2025 e delibera 20 del Consiglio di Istituto del 14/05/2025

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola M.RICCI VIA CINA 4 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 110** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 119** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 211** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 229** Attività previste in relazione al PNSD
- 232** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 250** Aspetti generali
- 306** Modello organizzativo
- 308** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 312** Reti e Convenzioni attivate
- 317** Piano di formazione del personale docente
- 321** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Matteo Ricci" è situato nel IX Municipio, 20° Distretto Scolastico. La nostra Istituzione Scolastica è così composta:

SCUOLA DELL'INFANZIA

- scuola infanzia via Cina, 4
- scuola infanzia via Sansotta, 1
- scuola infanzia via Fiume Giallo, 39

SCUOLA PRIMARIA

- scuola primaria Via Cina, 4
- scuola primaria Via Fiume Giallo,45

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- scuola secondaria I grado Via Sabatini 111

I sei plessi sono situati nel quartiere del Torrino Sud. Alla scuola afferiscono le famiglie provenienti da:

- Torrino Nord e Sud
- Decima
- Mezzocammino
- Mostacciano
- Spinaceto



- Casalbrunori

Le sedi sono caratterizzate da un'utenza eterogenea: oltre alle famiglie residenti nel quartiere, di livello medio-alto, sono presenti infatti alunni di origine straniera, figli di lavoratori immigrati e di etnie Rom stanziali e semi stanziali.

Trattandosi di zone urbanistiche nelle quali convivono realtà sociali vecchie e nuove, tale contesto seppur eterogenee offre diverse opportunità di collaborazione con enti e istituzioni territoriali e con le molteplici associazioni e. agenzie educative. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa (Centro culturale Elsa Morante, Biblioteca Comunale Pier Paolo Pasolini, Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, Museo Pigorini, Museo dell'Alto Medioevo, Museo della Civiltà Romana, Istituto di Geofisica di Vigna Murata , la Vaccheria il nuovo spazio culturale ed espositivo all'EUR); numerosi luoghi di culto, un teatro, multisale cinematografiche, vari auditorium e diversi parchi urbani. La rete dei trasporti pubblici si muove sulle grandi strade del territorio, mettendo in collegamento con il centro le zone più esterne alla periferia di Roma.

Il settore terziario risulta essere prevalente nel profilo economico del territorio. Gli altri settori trainanti sono dati dal mercato immobiliare, dal commercio e dall'artigianato. La progressiva urbanizzazione del territorio ha avuto come effetto la crescita della popolazione giovanile unitamente a quella anziana. Il bacino di utenza si contraddistingue inoltre per l'alto tasso di occupazione ciò richiede che la scuola offra soluzioni organizzative pre-post scuola.

OPPORTUNITA'

Il contesto socio-economico. di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di studenti stranieri e di alunni con bisogni educativi speciali per la nostra istituzione scolastica rappresentano opportunità per mettere in atto strategie educative e didattiche differenziate, unite ad un piano di sviluppo delle professionalità presenti che danno luogo ad un buon livello di integrazione e inclusione di tutti gli alunni. L' Istituto è scuola polo per la formazione dei neo-



assunti dell'Ambito territoriale 6 di Roma, ha realizzato attività formative per gli istituti afferenti all'ambito. Le azioni formative realizzate hanno costituito soprattutto per i docenti dell'Istituto un' indiscutibile opportunità per operare una meta-riflessione sulle metodologie tradizionali d' insegnamento e un generale ripensamento del proprio *modus operandi*, nell'intento di dare ad ogni alunno quello di cui ha bisogno in termini di mediazione didattica ed opportunità di apprendimento.

L'Istituzione Scolastica opera in stretto contatto con le altre scuole del territorio e si rivolge in particolare agli Istituti secondari per garantire agli alunni un percorso formativo in continuità e per prevenire fenomeni d'abbandono e ripetenze imputabili, universitari, aziende private nel ramo delle tecnologie, aziende pubbliche amministrativo sia nazionali che locali, ministeri e enti parastatali, musei, planetario, fattorie didattiche, centri molto qualificati per le terapie connesse ai disturbi dell'apprendimento. Il Municipio IX contribuisce con un ottimo servizio di Assistenti Educativi di base agli alunni disabili (OEPAC) e fornisce agli stessi l'opportunità di frequentare presso il nostro Istituto il Centro Sportivo Municipale; altresì si svolge nei plessi della scuola dell'infanzia e primaria un ottimo servizio mensa serviti da appalto comunale. Il servizio di refezione è, comunque, assicurato da cucine *in loco* in tutti i plessi.

Ben integrato nella progettazione didattica di Istituto, è, invece, il servizio relativo agli operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione (OEPAC), cui si è aggiunto quest'anno il servizio per la Comunicazione Aumentativa (CAA). Dal punto di vista architettonico, tutti gli edifici nascono come plessi scolastici e ciò risulta fondamentale in funzione della sicurezza degli alunni e del personale. Tutte le sedi dell'IC Matteo Ricci sono vicine e facilmente raggiungibili a piedi, in macchina, con l'autobus.

VINCOLI

Il territorio è caratterizzato da una densità' abitativa media, dovuta ad uno sviluppo iniziato negli



anni '70. Il contributo del Municipio IX relativo alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici non sempre può seguire le esigenze di tutte le scuole del territorio con immediatezza, ma gli interventi si sono rivelati negli ultimi due anni sempre più veloci e mirati. La scuola ha, comunque, ottenuto dal Ministero dell'Istruzione fondi appositi per la valorizzazione ed il miglioramento delle infrastrutture. I servizi di derattizzazione, disinfestazione e pulizia dei giardini hanno tempi lunghi di espletamento, ma anche in questo caso la scuola ha sopperito e quest'anno, per la prima volta dopo anni, si è giunti al ripristino della dotazione arborea dei plessi dell'Istituto grazie all'intervento municipale. In sostanza, la scuola, ove può, si sostituisce al Municipio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8BY00L
Indirizzo	VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA
Telefono	065298735
Email	RMIC8BY00L@istruzione.it
Pec	rmic8by00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmatteoricci.edu.it

Plessi

VIA CINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY01D
Indirizzo	VIA CINA 04 ROMA 00144 ROMA

VIA SANSOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY02E
Indirizzo	VIA SANSOTTA ROMA 00144 ROMA



FIUME GIALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8BY03P
Indirizzo	VIA FIUME GIALLO 39/45 ROMA 00144 ROMA

VIA CINA 4 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BY01P
Indirizzo	VIA CINA 4 ROMA 00144 ROMA
Numero Classi	14
Totale Alunni	267

FIUME GIALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8BY02V
Indirizzo	VIA FIUME GIALLO 45 ROMA 00144 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	210

VIALE CAMILLO SABATINI, 111 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8BY01N
Indirizzo	VIALE CAMILLO SABATINI, 111 ROMA 00144 ROMA
Numero Classi	12
Totale Alunni	258



Approfondimento

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' medio-alto. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' del 4% per la scuola primaria, mentre per la secondaria di I grado si attesta al 2,6%. Si registra nel complesso, una presenza significativa di minori con bisogni educativi speciali ripartita nei vari ordini di scuola, comunque attenzionati dalla FS inclusione.

Vincoli:

Non si registrano vincoli significativi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	3
	Ceramica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	4
	Piscina	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	105
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	58
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	58



Approfondimento

L'I.C. Matteo Ricci durante questi anni ha cercato di implementare e potenziare le aule e i laboratori presenti in tutto l'istituto.

In essi, infatti, e per essi, si sta investendo in tecnologia. In tutte le aule dei plessi Fiume Giallo, Cina e Sabatini sono presenti le LIM, così come nell'Aula magna di Via Cina ed in una delle due aule multifunzionali del pianterreno del Plesso centrale. L'obiettivo dei prossimi anni è portare le LIM e l'interattività anche nella scuola dell'infanzia nonché ampliare le TIC nella scuola primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, lavorando con l'intelligenza artificiale ed il Coding. E' stata implementata la dotazione informatica sia dell'hardware sia del software, con soluzioni innovative quali Flipboard. Nell'ottica di un miglioramento e di uno sviluppo della nostra scuola, relativamente al settore infrastrutture e alle attrezzature, gli interventi sono inevitabilmente legati alla previsione di un aumento dell'utenza in linea con quanto avvenuto già nell'ultimo anno.

A tale riguardo, è una concreta azione della scuola la razionalizzazione degli spazi utilizzati, che porta ad una fruizione flessibile e bilanciata di aule tradizionali e "Aule speciali/Laboratori", congiuntamente ad un potenziamento delle infrastrutture e delle attrezzature stesse. Con gli ultimi fondi PNRR, ad esempio, è stato predisposto un nuovo Laboratorio di Robotica presso il plesso Sabatini, a disposizione di tutti gli alunni e alunne dell'Istituto. Inoltre, sono stati previsti acquisti di Robotica e STEM anche per la scuola primaria e la scuola dell'Infanzia, finalizzati alla realizzazione delle azioni previste dal D.M. 184/ 2023.

Dall'osservazione della realtà attuale della nostra scuola si intende inoltre intervenire con



quanto segue:

- implementazione della presenza di LIM nelle Aule della scuola dell'Infanzia;
- ampliamento di software linguistici con condivisione video anche per i BES;
- implementazione delle attrezzature riguardanti la Palestra;
- sviluppo dei Laboratori del plesso Sabatini con potenziamento di software e stampante 3D.

Durante il periodo di emergenza pandemica per la Didattica a distanza, l'Istituto ha usufruito dei fondi del DL 34/2020 con i quali, a seguito di ricognizione delle necessità, sono stati acquistati n. 42 tablet per coloro che hanno manifestato necessità di device per seguire le lezioni e svolgere i compiti. Anche nei periodi di didattica tradizionale, questi device sono utilizzati per la didattica e soprattutto per le necessità degli alunni BES.

L'Istituto, inoltre, si è candidato, risultando vincitore, per l'acquisizione dei fondi PON a seguito di Avviso pubblico per la realizzazione di Smart class nel I ciclo (avviso 4878/2020) e per Supporti didattici (Avviso prot. n. AOODGEFID/19146 del 06/07/2020). Con il primo PON sono stati acquistati 19 laptop per la didattica, mentre con il secondo PON è stato possibile acquistare la versione Enterprise della Piattaforma GSUITE.

L'istituto, in seguito, è risultato vincitore anche degli ultimi due PON emanati, il 20480 del 20.7.21 dedicato alle Reti locali, cablate e wireless, che permetterà di rivisitare tutta la Rete dell'Istituto, nonché il 28966 del 20.09.2021, che permetterà di dare Touchscreen con OPS alle aule ove le LIM sono di più vetusta tecnologia.

L'Istituto ha intenzione di proseguire nelle candidature per futuri PON, tanto che attraverso un corso sulla Progettazione europea ha formato parte del personale docente sull'argomento.

L'obiettivo è pertanto quello di fornire agli studenti e alle studentesse, anche attraverso



infrastrutture e attrezzature in linea con l'evolversi della società odierna, strumenti culturali e metodologici fondamentali per una comprensione approfondita della realtà che possano metterli e metterle nella condizione di porsi con atteggiamento razionale, creativo e progettuale-esecutivo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi che deve e dovrà affrontare come cittadino e cittadina del mondo.

Inoltre, in tutte le biblioteche dell'Istituto sono presenti un congruo numero di volumi, ricevuti negli anni da donazioni da parte dei genitori o da iniziative a cui l'Istituto ha partecipato, come quella "IO LEGGO PERCHE".

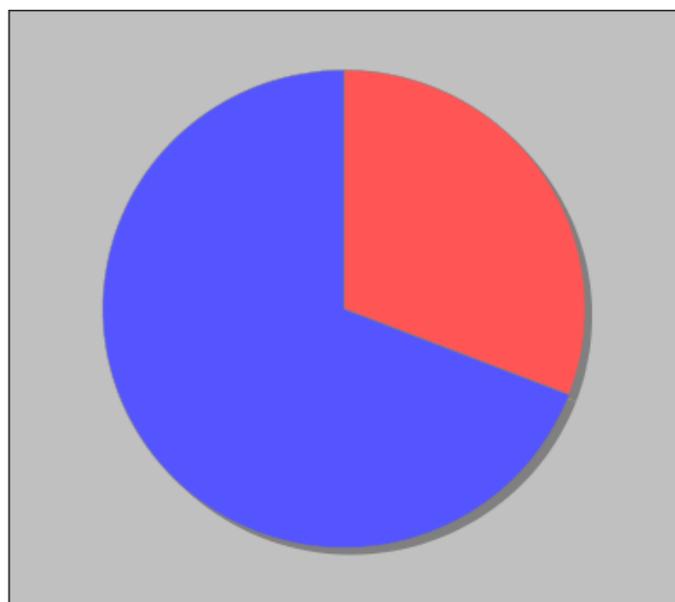


Risorse professionali

Docenti	148
Personale ATA	27

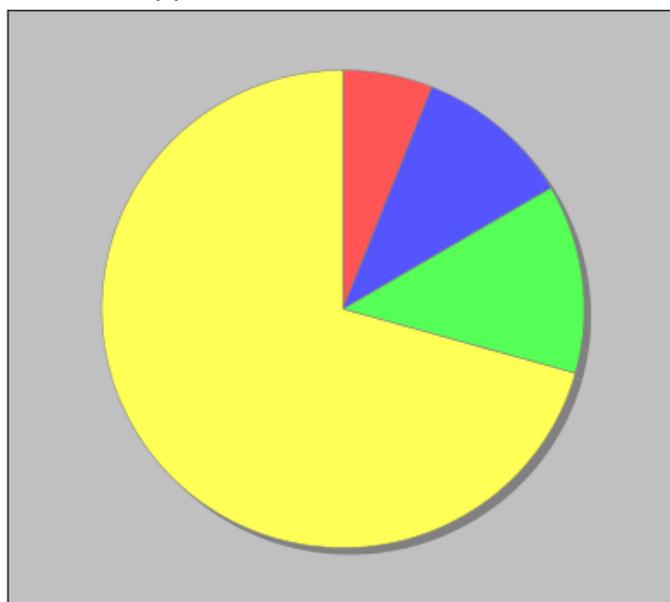
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 58
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 130

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 94

Approfondimento

L' Istituto può contare su una Dirigente scolastica titolare dall'a.s. 2023/2024.

L'I.C. può contare su un corpo docente stabile ciò consente un buon livello di continuità educativa e didattica, inoltre negli anni, i rapporti tra gli insegnanti si sono consolidati offrendo



agli studenti ,alle studentesse e alle famiglie una soluzione vincente che ha portato ad avere un insegnamento di qualità e sempre aggiornato. L'organico della scuola primaria "ex potenziamento" è utilizzato per progetti di consolidamento e recupero nonché per progetti inerenti il rafforzamento delle competenze anche nel campo linguistico (inglese) in vista delle prove INVALSI e del PdM del nostro Istituto.

E' stato particolarmente potenziato l'ambito delle lingue straniere nella Scuola secondaria di I grado, per il quale è stato inserito in organico un posto "ex organico di potenziamento" con il compito di implementare lo studio dell'Inglese curricolare e portare i volenterosi al conseguimento delle Certificazioni linguistiche KET e PET con corsi gratuiti pomeridiani. A tal fine è stata realizzata la sezione Cambridge che prevede un orario settimanale di 34 ore.



Aspetti generali

Il PTOF dell'I.C. Matteo Ricci è predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- Realizzazione di una scuola aperta;
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo;

Si attuerà un percorso didattico formativo e di istruzione permanente dei cittadini e delle cittadine attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria. In particolar modo si terrà conto della vision e mission condivise e dichiarate dall'intera comunità scolastica. La Vision del nostro Istituto Comprensivo è la "formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole", impegnandosi nel perseguire la mission, ovvero, "Il successo formativo di tutti e ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita" elaborando così un progetto didattico-educativo che si basi sull'utilizzo di metodologie innovative, sull'utilizzo di strumenti e risorse per lo sviluppo delle competenze chiave e abbia come fine il raggiungimento degli obiettivi indicati dall'ONU nell'Agenda 2030. La nuova Agenda è una promessa fatta dai leader a tutti i popoli. È un'Agenda per le persone, per porre fine alla povertà in tutte le sue forme, un'Agenda per il pianeta, la nostra casa comune". Così BanKi-moon ha definito l'Agenda 2030 che è stata firmata il 25 settembre 2015 da tutti i paesi delle Nazioni Unite; essa si basa sui Sustainable Development Goals e si articola in 17 obiettivi, il quarto dei quali recita: "Fornire



un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti." Come scelte conseguenti all'Agenda 2030 e al Piano di Sostenibilità, questa scuola intende:

- a) SODDISFARE al meglio i bisogni d'istruzione e formazione degli alunni e delle alunne, valorizzando l'individualità personale, culturale, morale e religiosa di ciascuno e ciascuna, nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali garantiti dalla Costituzione e puntualmente tutelati nella comunità scolastica, attraverso una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità;
- b) ASSICURARE la qualità, l'efficacia, l'efficienza e la produttività del servizio, in modo da fare acquisire agli alunni e le alunne le conoscenze, le competenze e le capacità necessarie alla conquista e all'esercizio dell'autonomia personale, anche nella prospettiva delle scelte future;
- c) REALIZZARE un insegnamento qualificato, idoneo ad offrire risposte concrete alle esigenze e ai bisogni formativi degli alunni e dell'alunne, in linea di continuità con lo sviluppo e la diversità di ciascuno e ciascuna e in rapporto ai programmi nazionali, ai progetti dell'Istituto e al contesto socio-culturale del territorio.

Attraverso l'accoglienza, la progettazione, la documentazione e la valutazione, si intende accompagnare i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze nel loro processo di crescita umana ed intellettuale. Partendo dal rispetto e dall'educazione, attraverso l'apprendimento di valori e conoscenze, si vuole arrivare ad una completa ed armoniosa crescita personale, aperta sempre ad una maggiore reciprocità e solidarietà sociale. Pertanto, attraverso i saperi e le conoscenze, i valori e il rispetto, la crescita personale e l'apprendimento, la reciprocità, l'educazione e la solidarietà si realizzeranno le fondamenta per una scuola attenta e promotrice di un sano sviluppo del cittadino di domani. La finalità del PTOF è espressa in continuità con la finalità da sempre perseguita dall'Istituto di promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana. Alla luce di quanto evidenziato, il Piano triennale dell'Offerta Formativa dovrà essere fondato su un percorso



unitario, basato sui seguenti principi pedagogici, condivisi da tutti gli operatori scolastici – dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici – e da tutti coloro che a vario titolo assumono la responsabilità dell'azione educativa e nell'erogazione del servizio scolastico:

- a. rispetto dell'unicità della persona: la scuola mette al centro della propria attenzione l'alunno, l'alunna sostenendone la crescita e motivandone l'impegno allo studio;
- b. imparzialità nell'erogazione del servizio;
- c. continuità dell'azione educativa;
- d. qualità dell'azione didattica;
- e. collegialità.

Le attività che la scuola mette in essere per il raggiungimento dei sopracitati obiettivi sono:

- Azioni sia didattiche sia di aggiornamento, che superino la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e che siano finalizzate all'acquisizione delle competenze disciplinari, le competenze chiave e quelle trasversali di cittadinanza;
- Applicazione del Curricolo verticale relativamente alle competenze chiave europee e trasversali di cittadinanza;
- Linee metodologiche didattiche centrate sugli alunni e sulle alunne, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) sia allo sviluppo delle competenze sociali, come il metodo cooperativo;
- Individuazione delle aree di intervento didattico e/o organizzativo che potrebbero essere strutturate con successo o essere implementate attraverso l'utilizzo dell'organico potenziato;
- Interventi per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni e alle alunne in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e



della valorizzazione delle eccellenze o alunni/alunne plusdotati/e;

- Interventi per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli/sulle alunni/alunne a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali BES e di dispersione scolastica);
- Impegno a predisporre e ad attuare scrupolosamente i Piani didattici personalizzati rivolti agli/alle alunni/alunne BES, condividendoli con i genitori;
- Interventi di potenziamento per favorire una maggiore conoscenza della lingua inglese perchè rappresenta uno strumento di comunicazione, e una chiave di accesso ad una conoscenza diffusa a livello globale.
- Interventi di accoglienza degli/delle alunni/alunne di cittadinanza non italiana e attivazione di percorsi personalizzati per favorire l'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione e per lo studio garantendo la possibilità del successo formativo, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Interventi di accoglienza degli/delle alunni/alunne adottati e attivazione di percorsi personalizzati per favorire un graduale inserimento nella scuola e nella classe, anche con eventuale riguardo all'approccio alla lingua italiana, secondo quanto previsto dalle Linee guida;
- Azioni relative al Piano Nazionale Digitale;
- Attuazione dei Progetti Europei e dei PON;
- Attuazione delle Linee Guida di azione del PNRR;
- Attuazione delle Linee Guida sulle STEM, di cui al D.M . 184/2023 con potenziamento delle competenze relative alle 4 C: -Critical thinking (pensiero critico) - Communication (comunicazione) - Collaboration (collaborazione) - Creativity (creatività), sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado;
- Verifica sia dei risultati del Sistema Nazionale di Valutazione sia di quelli a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum;
- Azioni di Ricerca di livello universitario su temi didattico-pedagogici, con particolare riferimento all'Orientamento, ai Talenti, al Progetto di vita;



- Azioni di formazione/informazione alle famiglie sulla genitorialità;
- Azioni di formazione - aggiornamento rivolte al personale docente e ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro professionalità e all'efficacia dell'azione educativa, con particolare riguardo alla attuazione del D.L.vo n.66/2017 e ss.mm.ii sull'inclusione;
- Valutazione e autovalutazione di Istituto e bilancio sociale;
- Azioni progettuali che consentano, nel triennio, il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che è parte integrante del PTOF;
- Valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale;
- Azioni mirate all'utilizzo delle tecnologie digitali a scuola, il corpo docente utilizzano le TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione) come leva per l'innovazione perché sono strumenti didattici che favoriscono l'apprendimento attivo per gli /le studenti/studentesse.

L'Istituto Comprensivo Matteo Ricci ha definito due priorità all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto) attraverso la collaborazione di un apposito gruppo di lavoro. Dall'analisi e verifica del nostro sistema educativo sono emerse le seguenti priorità:La prima ha come obiettivo quello di migliorare gli esiti della prova di **listening** nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria. La seconda riguarda le Competenze chiave europee e, la priorità è quella di potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2. Le priorità sono i risultati che la scuola si prefigge di realizzare attraverso l'azione di miglioramento, mentre i traguardi riguardano i risultati attesi al termine dei tre anni.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

1. Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali



PRIORITA'	Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.
TRAGUARDO	Aumentare il numero degli alunni collocati nella fascia medio alta Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

2. Competenze chiave europea

PRIORITA'	Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.
TRAGUARDO	Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di listening di lingua Inglese nelle classi quinte**

Il percorso proposto mira ad implementare le competenze degli studenti in ordine alle competenze richieste dalle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.



Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le capacità di listening attraverso prove ad hoc.

Migliorare le capacità di ascolto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e attenzione e di risoluzione di compiti di realtà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un sistema di prove standardizzate da assumere come pratica didattica da condividere con tutti i docenti dell'Istituto.



Attività prevista nel percorso: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE A1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

La Dirigente scolastica.

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti della prova listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

● **Percorso n° 2: Potenziamento delle competenze linguistiche funzionali nella L2**

Il percorso mira a incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze linguistiche dei docenti attraverso una formazione continua.



Attività prevista nel percorso: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE A2/B1

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dirigente scolastica
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche del corpo docente del nostro Istituto.

Attività prevista nel percorso: INDIRIZZO LINGUISTICO - CAMBRIDGE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	La Dirigente scolastica
Risultati attesi	Incremento delle certificazioni linguistiche in L2 per gli studenti e le studentesse del nostro Istituto.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto è coinvolto, da sempre, a tutti i processi di riforma che interessano la scuola; il comune intento è quello di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli studenti e le studentesse. L'innovazione dell'impianto metodologico contribuisce fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali su cui la scuola opera in misura pervasiva.

L'implementazione delle strumentazioni tecnologiche nelle classi ha comportato una rivisitazione della metodologia e del fare scuola (D.M. 184 del 15/09/2023) rafforzando l'approccio comunicativo con gli alunni e offrendo indicazioni per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline scientifiche, pur trattandole unitariamente: : è quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, dal momento che le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma come chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione. Le metodologie adottate dal nostro Istituto, sulla scia di quanto disposto dalle Linee Guida STEM, emanate ai sensi della legge 197/2022, partono quindi da situazioni concrete della vita degli alunni, dalle quali far risalire alle regole generali:

- Laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;
- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale;



- problem based learning;
- debate;
- design thinking;
- tinkering e making.

L'esplorazione e la ricerca sono attività che vengono svolte di continuo all'interno del nostro Istituto per favorire la capacità di osservare , riflettere, analizzare, interpretare e confrontare dati. Attraverso la proposta di molteplici esperienze gli alunni e le alunne potranno sviluppare capacità di formulare ipotesi e ricercare possibili soluzioni a semplici problemi nell'ottica di una crescita armoniosa dell'individuo che sia l'artefice del proprio futuro sostenibile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento si inseriscono nel processo di innovazione delle metodologie didattiche, attraverso l'utilizzo di una didattica multimediale, laboratoriale ed esperienziale, atta a favorire il pieno coinvolgimento e la costante interazione degli alunni. Sarà



importante proporre continue attività di formazione al fine di raggiungere gli obiettivi prioritari stabiliti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale degli insegnanti si realizza attraverso:

- il piano di formazione triennale dell'Istituzione scolastica;
- dalla costante supervisione della Dirigente;
- dall'attenta condivisione della FS "Formazione e aggiornamento" e della responsabile della formazione di ambito al fine di implementare le occasioni di formazione finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del RAV e del PDM.

Non mancheranno occasioni di arricchimento professionale al fine di garantire una didattica innovativa per supportare i docenti verso il loro ruolo così complesso.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

I curricoli e i contenuti didattico- formativi devono essere costantemente aggiornati e rivisti in relazione all'aggiornamento del curriculum di educazione civica (DM 7 settembre 2024 n° 183) alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze chiave europee del 2018 attraverso le riunioni di dipartimento, di ordine di scuola, di Staff, della Commissione PTOF.

Le caratteristiche principali del nostro curriculum sono quelle di poter essere considerato:



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Integrato;
- Flessibile;
- Inclusivo;
- Centrato sullo studente e sulle studentesse.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Emozionando Insegnando

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che rivestono un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico. La promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate. Il multilinguismo, d'altra parte, è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. Per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, è indispensabile favorire lo sviluppo di nuove competenze come quelle STEM, linguistiche, digitali e di innovazione. Il progetto (titolo) da una parte intende dunque promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dall'altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno delle scuole, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Importo del finanziamento

€ 105.787,36

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Approfondimento

L'IC RICCI è destinatario del finanziamento Next generation Class di circa € 140.0000. Con tale finanziamento l'Istituto potrà ammodernare la dotazione informatica delle aule, mediante smartboard, implementare gli arredi modulari e flessibili dove necessari, trasformare nuovi spazi in aree di apprendimento integrate con il digitale



Aspetti generali

L'Offerta formativa curricolare dell'Istituto si amplia annualmente con progetti di interesse e rilevanza per tutta la scuola, in ognuno dei tre indirizzi; permettendo ai nostri alunni esperienze di confronto e di apertura verso il territorio locale e nazionale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità del RAV.

Altri aspetti importanti che caratterizzano l'offerta formativa sono:

- **Educazione alla Cittadinanza e Sviluppo di Soft Skills:** è importante promuovere valori di cittadinanza attiva, etica e responsabilità sociale, nonché favorire lo sviluppo di soft skills come il lavoro di squadra, la comunicazione efficace e il pensiero critico.
- **Inclusività e Supporto Personalizzato:** il corpo docente è molto attento ad instaurare un approccio inclusivo, che considera le esigenze di tutti gli studenti e tutte le studentesse, in particolar modo quelli con bisogni educativi speciali, offrendo supporto e strumenti per facilitare il successo scolastico.
- **Competenza Digitale:** negli ultimi anni l'Istituto si è adoperato per potenziare le risorse digitali, sono stati attivati corsi sia per il corpo docente, sia per gli studenti per garantirgli una solida competenza digitale e di cittadinanza.
- **Potenziare lo studio dell'inglese** attraverso corsi pomeridiani con il conseguimento di certificazioni, implementare lo studio dell'inglese curricolare, nella Scuola secondaria di I grado, con la sezione Cambridge.

All'inizio di ciascun anno scolastico i docenti presentano i progetti alla Dirigente scolastica e al Collegio Docenti, il quale ha il compito di valutarli ed approvarli dal punto di vista didattico-educativo. Successivamente il Consiglio d'Istituto esamina i progetti approvati dal Collegio per considerarne l'aspetto economico ed autorizzarne la realizzazione. Alcuni progetti vengono realizzati in orario curricolare, con varie articolazioni organizzative ed in qualche caso con l'intervento di



esperti; altri sono attivati in orario extracurricolare pomeridiano. Particolare rilevanza acquistano ogni anno i progetti in rete con altre istituzioni del territorio, perché consentono di mettere concretamente in atto la prospettiva di una grande “comunità educante”.

L' offerta formativa , negli anni, ha continuato a rivolgere particolare importanza al potenziamento delle competenze linguistiche sia per quanto concerne gli alunni sia per i docenti, incrementando le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di ascolto e attenzione. Tra l'altro questi sono obiettivi inseriti nelle priorità de Piano di Miglioramento elaborato dal nostro Istituto.

Per la scuola primaria, nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR da D.M. n.65 del 12 aprile 2023) finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera e più precisamente all’interno del progetto “emozionando insegnando” del nostro Istituto, sono stati previsti corsi di lingua inglese mirati alla preparazione e successivo conseguimento del livello A1 per gli studenti delle classi quinte. Inoltre sono stati attivati corsi di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un’adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello A1, un altro corso annuale di formazione è quello rivolto alla metodologia CLIL , sempre per docenti , che consentirà di acquisire le basi psicopedagogiche necessarie per realizzare un intervento didattico significativo in lingua straniera; conoscere i fondamenti della linguistica; apprendere nuovi strumenti e strategie di insegnamento che consentono agli studenti la fruizione dei contenuti nella lingua veicolare.

***AMPLIAMENTO (34h) per SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
INDIRIZZO LINGUISTICO - CAMBRIDGE GIA' ATTIVO DALL'A.S. 2021/2022***

Il progetto, avviato nell’a.s. 2021/2022, prevede la possibilità di offrire ai nuovi iscritti della Scuola Secondaria di I grado, un curriculum a tempo pieno, completamente dedicato alla preparazione linguistica in lingua inglese. Gli studenti, oltre ad usufruire delle 3h antimeridiane di lezione già previste nel modello a 30 ore, seguiranno 2h antimeridiane di CLIL (Content Language Integrated Learning) in materie curriculari (ad es. Scienze, Tecnologia, Geografia, ecc), e 4h pomeridiane,



distribuite in 2 giorni settimanali, dedicate alla pausa mensa e all'approfondimento linguistico e alla preparazione degli esami di certificazione Cambridge. Come primo livello di raggiungimento, al termine del secondo anno, si prevede il superamento del livello A2 (KEY), solitamente raggiunto al termine del primo ciclo di istruzione, e del livello B1 (PET), al termine del terzo anno. In caso di alunni particolarmente bravi si prevede la possibilità di sostenere l'esame KEY anche al termine del primo anno. Le lezioni si svolgeranno dalle 14.00 alle 16.00, e gli studenti potranno usufruire del servizio mensa alle ore 14.

L'obiettivo del progetto è quello di allargare l'offerta formativa dell'Istituto, in particolare della Scuola Secondaria di I Grado, anche in relazione all'offerta formativa del territorio. Fino ad oggi, infatti, nessuna scuola nel territorio circostante, offre un curriculum scolastico con l'inglese potenziato, pur mantenendo inalterato lo studio della Seconda Lingua Comunitaria. Il percorso, di durata triennale, permetterà agli studenti, tramite lo studio della lingua inglese di 4 ore in più rispetto alle 30 ore settimanali (totale 34 ore settimanali), più 2 di compresenza per attività di CLIL, di terminare il primo ciclo di istruzione con una preparazione (e relative certificazioni ufficiali) altamente competitiva e competenze sempre più necessarie per accedere alle graduatorie della Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Dalla sua attivazione, è stato possibile aumentare le ore dedicate al CLIL, pari a 2 per l'a.s. 2024/2025, in quanto ad oggi solo una classe prima con tale indirizzo viene formata ogni anno (per i primi due anni di attivazione le classi prime ad indirizzo linguistico sono state 2). La validità del percorso è stata dimostrata dai risultati INVALSI grado 8 sostenuti a maggio 2024 e i livelli di competenza linguistica certificati dall'University of Cambridge.

La restituzione INVALSI ha, infatti, dimostrato che 39 ragazzi su 45 hanno raggiunto il livello A2 nella lettura e 35 ragazzi su 45 nell'ascolto. I risultati ottenuti negli esami di certificazione sostenuti sempre a maggio 2024 specificano che, su 52 candidati, 21 hanno ottenuto il livello A2, 15 il livello B1 e 11 hanno ottenuto un punteggio relativo al livello B2.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CINA	RMAA8BY01D
VIA SANSOTTA	RMAA8BY02E
FIUME GIALLO	RMAA8BY03P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CINA 4	RMEE8BY01P
FIUME GIALLO	RMEE8BY02V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIALE CAMILLO SABATINI, 111	RMMM8BY01N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

M.RICCI VIA CINA 4

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CINA RMAA8BY01D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SANSOTTA RMAA8BY02E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FIUME GIALLO RMAA8BY03P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: VIA CINA 4 RMEE8BY01P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIUME GIALLO RMEE8BY02V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIALE CAMILLO SABATINI, 111 RMMM8BY01N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 92 del 20/08/2019 ha introdotto, dall'anno scolastico 2020/21, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. Con il D.M. n°183 del 7/09/2024, e le nuove Linee Guida operative si mantiene il monte ore minimo annuo di 33 , si conferma la trasversalità e introduce l'interdisciplinarietà, e si definiscono, attraverso tre nuclei concettuali (ex aree) indicazioni per il raggiungimento delle competenze relative a Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, e Cittadinanza digitale. Le Nuove Linee Guida pongono l'accento sulla cittadinanza attiva, la partecipazione alla comunità, la responsabilità sociale, il rispetto della legalità, l'educazione alla salute, la biodiversità, la tutela ambientale, la valorizzazione del patrimonio culturale e, vera novità, l'educazione al benessere psicofisico, al valore del lavoro, al pensiero critico, alla sicurezza digitale, privilegiando metodologie quali compiti di realtà, attività laboratoriali, debate, circle time. La valutazione rimane periodica e finale e data la trasversalità e l'interdisciplinarietà dell'educazione civica, il coordinatore di classe formulerà una proposta, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi, dai docenti del team o del consiglio di classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla commissione per l'Educazione civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum. La valutazione del comportamento che è inerente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo statuto delle studentesse e degli studenti, al patto educativo di corresponsabilità sarà correlata alle competenze di cittadinanza attiva conseguite nell'ambito dell'educazione civica.



Approfondimento

Nell'allegato il quadro orario della scuola primaria.

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria ([legge n. 234/2021](#)), con due ore settimanali obbligatorie affidate a docenti specialisti, il predetto insegnamento è impartito nelle classi quinte dall'a.s. 2022/23 e nelle classi quarte dall'a.s. 2023/24 sempre per due ore settimanali.

Allegati:

Quadro orario scuola primaria.pdf



Curricolo di Istituto

M.RICCI VIA CINA 4

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto e' stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e delle studentesse e alle attese educative e formative del contesto locale, proponendo corsi attinenti le tecnologie, la lingua straniera, le educazioni (scienze, musica, arte, motoria, educazione civica). Anche le attività' di ampliamento dell'offerta formativa sono quindi progettate in raccordo con il curricolo di istituto e collegate agli obiettivi del PTOF ed alle priorità' del RAV. L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, "sull'educazione tra pari" e sul "mentoring", situazioni in cui l'insegnante funge da facilitatore. L' Istituto tiene conto delle Linee guida per le discipline STEM (articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022) che sono finalizzate ad introdurre "nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricula lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative" A tal proposito le metodologie adottate dal nostro Istituto, partono da situazioni concrete della vita degli alunni, dalle quali far risalire alle regole generali:

- Laboratorialità e learning by doing;
- problem solving e metodo induttivo;



- attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa;
- organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo;
- promozione del pensiero critico nella società digitale;
- problem based learning;
- debate;
- desing thinking;

La scuola ha individuato i traguardi di competenza che devono acquisire gli studenti e le studentesse nei diversi anni, e sono state individuate anche le competenze chiave europee da sviluppare. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività'. Nella scuola sono stati individuati i dipartimenti verticali per la progettazione didattica e per la condivisione della programmazione per classi parallele delle discipline, delle griglie di valutazione e delle azioni didattiche per il conseguimento delle competenze chiave. I docenti effettuano una programmazione comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele sia nella scuola primaria sia in quella secondaria di I grado. Sono previsti incontri periodici tra gli insegnanti per condividere e confrontarsi sui risultati degli alunni nelle verifiche svolte. I docenti utilizzano griglie comuni di valutazione in tutti i diversi ambiti/discipline, così come per l'acquisizione delle competenze chiave. La scuola utilizza prove strutturate in tutte le discipline, sia per scopi diagnostici sia formativi sia sommativi e prove per classi parallele al fine di monitorare i processi di apprendimento per il successo formativo di tutti e di ciascuno e per monitorare il raggiungimento delle priorità del RAV. E' presente una "commissione inclusione" di Istituto che monitora la stesura dei PEI e dei PDP e ne valuta la possibilità di aggiornamento nel corso dell'anno, sotto il coordinamento della FS Inclusione. E' stato elaborato il curricolo di educazione civica con relative griglie di valutazione, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, ponendo particolare attenzione alla trasversalità di tale insegnamento. Tale lavoro, intrapreso da una commissione apposita e dal referente per l'educazione civica, e' stato ampiamente condiviso in sede di dipartimenti disciplinari e di Collegio docenti. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione da



molti docenti per lo sviluppo della didattica per competenze parallelamente alla didattica per conoscenze.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere solo il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.



Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza



della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il



significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Inno nazionale e simboli dell'identità nazionale

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Applicare nelle condotte quotidiane principi di sostenibilità, sicurezza, tutela del patrimonio naturale e artistico -Saper adottare comportamenti corretti e rispettosi verso gli altri, l'ambiente, la natura e l'arte

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

-Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

SEMI DI INCLUSIONE



Il progetto "Semi di inclusione" nasce per rispondere alla necessità di individuare un percorso specifico ulteriore rispetto al quotidiano lavoro svolto dalle insegnanti in sezione, volto a sensibilizzare gli alunni e le famiglie sul tema in oggetto. Si promuove la cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie. I bambini saranno accompagnati a riflettere su alcune tematiche fondamentali per una scuola ed una società inclusive e accoglienti (l'identità personale, l'amicizia, il rispetto, la collaborazione, le caratteristiche e i diversi bisogni di ciascun individuo, l'empatia) attraverso la lettura di un albo illustrato, che costituirà per tutte le sezioni il punto di partenza di una serie di attività a tema a discrezione delle singole insegnanti, che si svilupperanno tra Novembre e Marzo, per poi convergere in un'attività conclusiva comune. Al termine del percorso si propone un momento di condivisione con i genitori attraverso la realizzazione di un video multimediale che raccolga tutta la documentazione prodotta dai bambini e dalle insegnanti e che venga condiviso attraverso il sito/i canali social dell'I.C..

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ LA TERRA NELLE NOSTRE MANI

Promuovere un progetto per sensibilizzare e consapevolizzare le nuove generazioni, partendo proprio dai più piccini, perché è proprio da questa età che il bambino è più predisposto ad accogliere temi così importanti e profondamente etici. È solo con la cultura che possiamo diffondere un nuovo modo di stili di vita aiutare la nostra amata terra a riemergere è



assodato che la perdita di biodiversità distrugge gli ecosistemi rendendo l'umanità più vulnerabile, per questo motivo diviene nostro dovere impegnarsi nella salvaguardia dell'ambiente : del resto, la Terra è la nostra casa e non abbiamo un pianeta di riserva. Per tale ragione un gruppo di insegnanti della scuola dell'Infanzia ha ritenuto opportuno promuovere un progetto per sensibilizzare e consapevolizzare le nuove generazioni...

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ "FAIR PLAY A TAVOLA"

"Fair Play a Tavola" è un progetto di screening ed educazione alimentare ideato dal Campus



Bio-Medico di Roma e la Fondazione ANIA, con il patrocinio del Comune di Roma. Il progetto FairPlay a tavola vuole sottolineare l'importanza dell'alimentazione come elemento sostanziale nel processo di crescita dei bambini, per le corrette abitudini alimentari accompagnati da stili di vita attiva, definiscono le basi per avere ragazzi e adulti sani. Questa iniziativa vuole incentivare il consumo di alimenti salutari come legumi, frutta e verdura attraverso laboratori ludico didattici che stimolino la curiosità dei piccoli attraverso i cinque sensi. La sperimentazione di sensazioni visive, uditive, tattili ed olfattive garantisce al bambino un'esperienza multisensoriale che lo pone in un rapporto positivo con il cibo. Inoltre si cercherà di sensibilizzare le famiglie ai problemi nutrizionali attraverso la compilazione di un questionario sulle abitudini alimentari dei bambini, l'adesione ad un percorso di screening, incontri individuali con i nutrizionisti per ricevere indicazioni specifiche di come affrontare eventuali difficoltà di alimentazione del bambino per una crescita sana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CURARE INSIEME LA SCUOLA



Lo scopo del progetto è promuovere la collaborazione tra scuola, territorio e famiglie. Le attività sono state pensate per valorizzare le aree di pertinenza di tutto l'Istituto. La cura degli spazi comuni è organizzata come un percorso volto ad accompagnare il processo di potenziamento della comunità educante. Lo scopo è quello di poter recuperare, riqualificare e abbellire gli spazi dei vari plessi dell'Istituto attraverso il supporto volontario di docenti e genitori, curando e rendendo gli ambienti sempre ospitali e funzionali. Si cercherà di valorizzare la creatività di tutti i soggetti coinvolti (alunni/e, genitori, docenti, personale ATA, dirigente...) favorendo la maturazione di comportamenti solidali, collaborativi e rispettosi degli altri e dell'ambiente, sviluppando il senso di accoglienza e di ospitalità per vivere una cittadinanza attiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **MANGIARE BENE...FA BENE! DALLA TERRA ALLA TAVOLA**

La scuola, tra i vari compiti istituzionali di cui è promotrice, ha quello di formare futuri cittadini, quindi non può non preoccuparsi di un'educazione volta alla salvaguardia del mondo che ci circonda e ad una sana alimentazione. "L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza." (Indicazioni per il curricolo 2012). Il progetto ha l'obiettivo di esplorare le origini degli alimenti, sensibilizzando i bambini alla cultura del cibo e all'importanza di una dieta sana ed equilibrata. A partire dalla Scuola dell'Infanzia i bambini a contatto con l'orto possono interiorizzare una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici, come conoscere e custodire la Biodiversità locale. Lo star bene, il piacere di stare insieme, sono elementi fondamentali per tutti gli apprendimenti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'I.C. Matteo Ricci, piano educativo-didattico indispensabile a programmare un progetto di sviluppo in verticale e orizzontale delle competenze ed orientato, dunque, alla formazione completa dell'alunno e dell'alunna, è stato progettato secondo gli obiettivi espressi nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro istituto. Il curricolo è il cuore



didattico del PTOF, un percorso graduale che accompagna gli studenti e le studentesse, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia all'uscita dal terzo anno della scuola secondaria di I grado. È soprattutto un progetto aperto a cui tutti i docenti collaborano per elaborare contenuti, attività, modalità di valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti e a tutti gli alunni e alunne che, perseguendo i risultati attesi, comprovano la validità e la forza stessa del documento didattico-educativo. I documenti a cui fa riferimento la progettazione del curricolo e l'elaborazione delle competenze in uscita per il primo ciclo di istruzione, infanzia-primaria-secondaria di I grado, sono le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia (2012), le Indicazioni nazionali e Nuovi Scenari (2018), le Competenze chiave europee (2018), la Legge 92 del 20 Agosto 2019, sull'introduzione dell'insegnamento di Educazione Civica, poi aggiornate dalle nuove linee guida con il D.M. n° 183 del 7 settembre 2024 e si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia;
- gli ambiti disciplinari e le discipline nella scuola del primo ciclo; e nella secondaria di primo grado
- l'individuazione dei traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Allegato:

IC RICCI 2022-25 CURRICOLO VERTICALE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali nel nostro Istituto si focalizza su due priorità:

1. formazione di studenti e studentesse che siano cittadini e cittadine consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.;
2. implementazione e condivisione di strumenti di progettazione e valutazione delle competenze chiave europee, con particolare riferimento all'inclusione, alle tecnologie e alle lingue straniere.

Il curricolo, espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, esprime l'identità del nostro Istituto e rappresenta un punto di riferimento per la progettazione di percorsi d'apprendimento trasversali. Partendo dal profilo dello studente e delle studentesse, al termine del I ciclo d'istruzione, è necessario individuare i contenuti irrinunciabili dei campi d'esperienza ed i nuclei fondanti delle discipline, le informazioni da trasformare in competenze e obiettivi d'apprendimento specifici per lo sviluppo delle competenze chiave da acquisire durante il percorso d'istruzione, in quanto rappresentano la base per quello che è stato definito l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). I docenti in tale ottica hanno il compito di:

- promuovere le azioni relative al proprio intervento didattico/educativo, per far sì che le abilità/capacità personali di ogni studente e studentessa, si traducano in competenze di base;
- programmare all'interno del proprio percorso progettuale i contenuti e le attività didattiche che meglio rispondono a quanto indicato.



La scelta della Commissione di Educazione civica è stata quella di evidenziare, dalle Nuove linee guida, le competenze e gli obiettivi di apprendimento che possano maggiormente concorrere, con metodologie innovative, attive e in situazioni di realtà, a formare l'alunna/o verso la consapevolezza della centralità dei diritti e doveri, l'importanza di una cultura propria e altrui, dell'accoglienza e solidarietà, del rispetto e della legalità; verso la tutela ambientale, degli ecosistemi, della persona, della salute, la conoscenza del valore del lavoro e per imparare a interagire nella comunicazione digitale in forma corretta e sicura. Il curricolo di Educazione civica, declinato per ogni grado di scuola e in verticale nelle competenze in uscita, nonché con il documento di valutazione, non solo indica con chiarezza competenze e obiettivi, ma fornisce nuclei tematici declinati in conoscenze e attività che permettono ai docenti una progettazione più agevole e significativa. Inoltre saranno predisposte UDA o progetti che permetteranno di avere un archivio di possibili attività oltre ai progetti nazionali, quali Scuola per la salute, Più libri più liberi, Io leggo perché, "la mia scuola è sBULLOnata", "Noi siamo cittadini e cittadine legali"..., ai quali il nostro Istituto aderisce. Ulteriore materiale di lavoro sarà approntato per la valutazione con griglie di osservazione specifiche per le attività laboratoriali.

Allegato:

CURRICOLO-INFANZIA_ED.-CIVICA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Partendo dalle 8 competenze chiave di cittadinanza europea, aggiornate nel 2018 (Competenza alfabetica funzionale-Competenza multilinguistica- Competenza matematica e



competenze in scienze, tecnologie e ingegneria "STEM"- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza imprenditoriale- Competenza in materia di consapevolezza espressione culturali) i dipartimenti disciplinari hanno elaborato dei percorsi (disciplinari e non) per il raggiungimento dei traguardi formativi. Durante l'iter didattico-disciplinare che accompagnerà i nostri alunni e le nostre alunne, dalla scuola dell'Infanzia fino al termine della scuola Secondaria di Primo Grado, i docenti supporteranno gli allievi e le allieve in modo da consentire ad ognuno di essi e ad ognuna di esse, di stabilire corrette e significative relazioni con gli altri ed una positiva interazione con la realtà naturale e sociale, di organizzare il proprio apprendimento individuando il metodo di studio e di lavoro e di acquisire la capacità di utilizzare le conoscenze apprese per raggiungere traguardi significativi. Le competenze sono considerate fondamentali per l'intera vita degli studenti e studentesse, in un mondo in continua evoluzione.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA - EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE A1

Il corso è mirato alla preparazione e successivo conseguimento del livello A1 in lingua inglese, con focus sulle strutture e sul lessico pertinenti al livello, nelle quattro abilità (reading, listening, speaking & writing)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando

○ **Attività n° 2: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE A2**

Il corso è mirato alla preparazione e successivo conseguimento del livello A2 in lingua inglese, con focus sulle strutture e sul

lessico pertinenti al livello, nelle quattro abilità (reading, listening, speaking & writing).



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando

○ **Attività n° 3: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE B1**

Il corso è mirato alla preparazione e successivo conseguimento del livello B1 in lingua inglese, con focus sulle strutture e sul

lessico pertinenti al livello, nelle quattro abilità (reading, listening, speaking & writing)



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando

○ **Attività n° 4: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE A2**

Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consenta di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello A2 .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando

○ Attività n° 5: LINGUA INGLESE PERCORSO PER CERTIFICAZIONE B1

Corso annuale di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1 .

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando

○ **Attività n° 6: CORSO DI METODOLOGIA CLIL**

Corso annuale di formazione su metodologia CLIL per docenti in servizio, consentirà di acquisire le basi psicopedagogiche necessarie per realizzare un intervento didattico significativo in lingua straniera; conoscere i fondamenti della linguistica; apprendere nuovi strumenti e strategie di insegnamento che consentono agli studenti la fruizione dei contenuti nella lingua veicolare.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Emozionando Insegnando



○ **Attività n° 7: SPEAK IN ENGLISH!**

Il percorso vuole offrire la possibilità di migliorare le abilità linguistiche, favorendo il confronto di culture diverse in un'ottica inclusiva e consentire il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, per sviluppare una consapevole convivenza civile, creando le occasioni di uso della lingua inglese fin dalle prime classi della scuola primaria. Cercando di potenziare la competenza comunicativa per poter affrontare, in modo del tutto naturale, uno scambio con le docenti del team.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 8: "PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER"**

Avvicinare il bambino e la bambina, fin dalla scuola dell'infanzia, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.



Familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa, cercando di parlare una lingua diversa dalla propria , sviluppando così un' attenzione anche all'ascolto.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 9: eTwinning**

La scuola ha aderito alla piattaforma eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. La nostra scuola ha aderito alla piattaforma nell'a.s. 2024-2025 con lo scopo di esplorare le possibilità formative e didattiche della



community per poi realizzarne la progettualità nel corso del prossimo anno scolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: LA SCIENZA GIOCANDO- Scuola infanzia e primaria

L'azione ha lo scopo di offrire nel contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetterà agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico sperimentale (competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie);
- Realizzare ricerche ed approfondimenti (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare);
- Utilizzare nuove tecnologie (competenza digitale);
- Saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato (competenza alfabetica funzionale);
- Saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico (competenza alfabetica funzionale);
- Saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero o creando modelli da progettare e realizzare con varie tecnologie (competenza imprenditoriale);
- Saper strutturare verifiche (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- Saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità (cooperative learning, brainstorming , problem solving...) (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza).

○ **Azione n° 2: EDUCAZIONE DIGITALE-Le competenze**



chiave al tempo dell'Intelligenza artificiale - Scuola SSIG

Il corso mira a fornire agli studenti una solida conoscenza dell'intelligenza artificiale (IA) e delle sue applicazioni nelle discipline STEM. Attraverso un approccio teorico e pratico, gli studenti svilupperanno le competenze necessarie per comprendere, progettare e implementare soluzioni di intelligenza artificiale per risolvere problemi reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il tinkering, making, e il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e



dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;

- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.

○ Azione n° 3: ROBOTICA EDUCATIVA - Scuola primaria

Il corso, attraverso l'utilizzo di nuove modalità di apprendimento, incentrate sui robot e sulla didattica per competenze, mira a stimolare la curiosità e la passione degli alunni verso le discipline STEM e non solo. Favorirà un apprendimento "sul campo", in un clima di partecipazione, inclusione e cooperazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Comprendere cos'è un robot e le sue applicazioni nel mondo reale.
- Sviluppo del Pensiero Critico: insegnare agli studenti a risolvere problemi attraverso la progettazione e la costruzione di robot.
- Competenze Tecnologiche: familiarizzare con strumenti e tecnologie base utilizzati nella robotica, come kit di costruzione e software di programmazione semplici.
- Collaborazione e Lavoro di Squadra: promuovere il lavoro di gruppo per incoraggiare la comunicazione e la cooperazione tra gli studenti.
- Creatività e Innovazione: incoraggiare gli studenti a progettare i propri robot e a pensare in modo creativo per risolvere problemi.
- Sviluppo di Competenze STEM: stimolare l'interesse per le discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche attraverso attività pratiche.
- Programmazione di Base: introdurre concetti di programmazione attraverso attività ludiche, utilizzando linguaggi di programmazione visivi.
- Sicurezza e Etica: discutere l'importanza della sicurezza nell'uso della tecnologia e le implicazioni etiche legate all'uso dei robot

○ Azione n° 4: CODING E ROBOTICA EDUCATIVA - Scuola SSIG

Il percorso formativo, attraverso l'utilizzo dei robot e del coding, mira a rendere più efficace e coinvolgente il processo di apprendimento, sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di lavorare in gruppo e il peer learning.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale;
- Incrementare le capacità di analisi;
- Ipotizzare soluzioni;
- Progettare interventi ;
- Valutare il proprio lavoro

○ **Azione n° 5: PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING - Scuola primaria**

La finalità del percorso formativo è quella di sviluppare il pensiero computazionale, una forma di pensiero analitica e logica per affrontare le situazioni quotidiane in modo creativo. Ciò consentirà l'apprendimento delle basi della programmazione informatica in un clima ludico, dove il gioco diventa la vera motivazione per imparare.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale ;
- Incrementare le capacità di analisi;
- Ipotizzare soluzioni;
- Progettare interventi;
- Valutare il proprio lavoro

○ **Azione n° 6: ROBOTICA EDUCATIVA PLUS - Scuola primaria**

Il corso, attraverso l'utilizzo di nuove modalità di apprendimento, incentrate sui robot e sulla didattica per competenze, mira a stimolare la curiosità e la passione degli alunni verso le discipline STEM e non solo. Favorirà un apprendimento "sul campo", in un clima di partecipazione, inclusione e cooperazione



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare Competenze Tecnologiche:
 - Introdurre ai concetti base della programmazione e della robotica.
 - Utilizzare di strumenti e piattaforme di robotica educativa, come Scratch.
2. Stimolare il Pensiero Critico e la Risoluzione dei Problemi:
 - Progettare percorsi e azioni dei robot e risolvere problemi.
3. Incoraggiare il pensiero computazionale, la creatività e l'innovazione:
 - Creare progetti personalizzati, incentivando l'innovazione, la sperimentazione e imparando dagli errori.
 - Utilizzare la robotica come strumento per raccontare storie.
4. Promuovere il Lavoro di Squadra e la Collaborazione:
 - Collaborazione e comunicare in modo efficace tra pari.
5. Sviluppare Competenze di Autoregolazione:
 - Gestire il tempo e le risorse a disposizione.



- Sviluppare la capacità di pianificazione e organizzazione del compito. <Questo messaggio è stato modificato>

○ Azione n° 7: DIGITAL_MENTE cittadini digitali si diventa -Scuola primaria

La finalità del percorso è quella di far scoprire agli alunni il mondo del digitale, e di acquisire le competenze utili per il loro futuro, in un clima costante di divertimento e di sviluppo creativo. Gli alunni, attraverso attività di educazione digitale, svilupperanno la consapevolezza sull'utilizzo etico delle nuove tecnologie. Si inizierà dalla conoscenza degli strumenti e si sperimenteranno i principali software che favoriscono l'apprendimento (videoscrittura, presentazioni, app educative, ecc.).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Adoperare in maniera attiva gli strumenti digitali;



- saper navigare il web in maniera consapevole;
- effettuare una ricerca;
- utilizzare editor di testo;
- realizzare una presentazione;
- scrivere ed inviare una email

○ Azione n° 8: STEM IN GIOCO -Scuola primaria

Le finalità del percorso sono quelle di offrire agli studenti e alle studentesse, attraverso l'esperienza laboratoriale, l'opportunità di esplorare i principi scientifici di base e di capire, analizzando e sperimentando, il mondo che li circonda. I bambini e le bambine conosceranno i concetti base delle discipline STEM in modo divertente e coinvolgente; sviluppando le capacità di pensiero critico e di problem solving; imparando a lavorare in team e a collaborare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Sviluppare curiosità e interesse per le scienze ;
- acquisire abilità di osservazione e ragionamento scientifico;
- favorire la creatività e il pensiero ingegneristico;
- promuovere il pensiero critico e la risoluzione di problemi;
- promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo.

○ Azione n° 9: LINGUAGGI CREATIVI DIGITALI - Scuola primaria

Le finalità del percorso sono quelle di fornire agli alunni linguaggi espressivi che, al pari della parola verbale o scritta, permettano di raccontarsi e raccontare il mondo circostanze, di esprimere paure, desideri ed emozioni, di comunicare e cooperare con gli altri, di utilizzare gli strumenti digitali in modo consapevole. App per giocare, scoprire e apprendere, affinando abilità che connettono il reale al virtuale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare l'arte e la musica come veicolo per esprimere se stessi
- Valorizzare le risorse di tutti gli alunni, il processo di apprendimento, le diverse abilità e identità
- Sviluppare /potenziare la consapevolezza del poter fare, saper fare, riuscire a fare
- Promuovere la comprensione del valore artistico, espressivo e comunicativo del fare arte e musica
- Educare alla bellezza
- Imparare a ideare e realizzare semplici progetti d'arte e di musica
- Conoscere e sperimentare elementari ideazioni artistiche musicali attraverso le App digitali

○ Azione n° 10: STEM LAB E TINKERING Tra scienza e creatività - Scuola dell'infanzia

La finalità del corso è partire dalla curiosità dei bambini rispondendo a domande come: "Perché le barche galleggiano?", "cos'è una nuvola?", "come fanno a volare gli aerei e così via. In età prescolare spesso ci imbattiamo a tali quesiti quasi ogni giorno, per questo il metodo STEM può essere un valido metodo per approcciarsi sia al metodo scientifico che creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;
- utilizzare fonti informative di generi differenti;
- osservare, misurare passare al modello;
- confrontare ipotesi;
- sviluppare le capacità di attenzione e riflessione;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.



○ Azione n° 11: LABORATORIO S.T.E.A.M E ALBI ILLUSTRATI - Scuola dell'infanzia

Lo scopo del progetto, attraverso l'insegnamento STEAM, è quello di consentire ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione;
- sviluppare il pensiero creativo;
- sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo;



- osservare, misurare, passare al modello;
- sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- interrogarsi e scoprire il senso delle cose;
- ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto;
- vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

○ Azione n° 12: LA SCIENZA GIOCANDO- Scuola infanzia e primaria

L'azione ha lo scopo di offrire nel contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetterà agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare il metodo scientifico sperimentale (competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie);
- Realizzare ricerche ed approfondimenti (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare);
- Utilizzare nuove tecnologie (competenza digitale);
- Saper sintetizzare e descrivere un fenomeno studiato (competenza alfabetica funzionale);
- Saper esporre oralmente il lavoro realizzato in maniera chiara e coerente utilizzando un linguaggio specifico (competenza alfabetica funzionale);
- Saper dimostrare i contenuti di una ricerca con esperimenti anche utilizzando materiale povero o creando modelli da progettare e realizzare con varie tecnologie (competenza imprenditoriale);
- Saper strutturare verifiche (competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali);
- Saper lavorare in piccoli gruppi suddividendosi incarichi e responsabilità (cooperative learning, brainstorming , problem solving...) (competenza sociale e civica in materia di cittadinanza).



○ Azione n° 13: SAPER COMUNICARE NELL'ERA DIGITALE - Scuola SSIG

Le finalità del percorso formativo sono quelle di fornire allo studente gli strumenti per gestire un dibattito, saper parlare in pubblico, sostenere le proprie opinioni, ponendo l'attenzione sull'importanza del rispetto dell'avversario, della capacità di ascolto e del saper argomentare, per un confronto civile e democratico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;



- consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il tinkering, making, e il problem solving;
- promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero.



Moduli di orientamento formativo

M.RICCI VIA CINA 4 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: "Orientamento classi prime"**

Le attività previste sono finalizzate all'accoglienza dell'alunno che deve imparare ad orientarsi in un nuovo ambiente scolastico, caratterizzato da nuove "regole", nuove relazioni sociali e nuove modalità di lavoro. Si propone un percorso volto ad una graduale e guidata conoscenza di sé e dell'ambiente circostante, affinché l'alunno possa arrivare ad una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Sono previsti momenti di informazione, di confronto, di riflessione per i genitori, sugli aspetti educativi, emotivi, organizzativi per supportare il percorso dei propri figli.

Il percorso si articola in due macro-aree:

- 1) Chi sono io/conoscenza di sé : la mia storia personale; le mie attitudini, i miei sogni, i miei punti di forza e i miei punti deboli; il mio approccio allo studio e il mio stile di apprendimento; rifletto sui miei comportamenti e sul modo in cui opero le mie scelte.
- 2) Io e il contesto in cui vivo/ Conoscenza del territorio : conosco i nuovi compagni e imparo a presentarmi di fronte ad un nuovo gruppo; conosco il nuovo ambiente scolastico e le sue regole; analizzo le attività che la scuola mi propone e le sperimento; inizio a conoscere il territorio di appartenenza.



Si svolgeranno attività predisposte ad hoc (somministrazione di questionari, realizzazione di elaborati personali, dibattiti, partecipazione ad incontri informativi tematici; uscite sul territorio), e attività già integrate nell'insegnamento delle singole discipline e connesse ai vari progetti attivati dal nostro Istituto.

In sintesi la proposta operativa prevede: attività in classe e per classi parallele coordinate da uno o più docenti in un'ottica di interdisciplinarietà e confronto ; lavori di gruppo; uscite sul territorio; esperienze laboratoriali sia all'interno dell'Istituto, sia, dove possibile, presso enti/aziende che operano sul territorio, organizzazione e partecipazione all'open day e attività di continuità con la scuola Primaria.

Agli alunni diversamente abili verranno proposte, in linea di massima, le stesse attività della classe; tuttavia, i docenti valuteranno ogni singolo caso con i colleghi di sostegno, al fine di garantire anche a questi studenti la proposta di attività adeguate alle loro capacità e ai loro effettivi bisogni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento Scuola Secondaria



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: “Orientamento classi seconde”**

Le attività previste sono finalizzate al consolidamento della consapevolezza, da parte dell'alunno, delle proprie capacità e attitudini, attraverso l'analisi dei propri interessi e la scoperta dei valori ad essi sottesi. L'alunno verrà introdotto ad una prima conoscenza del mondo del lavoro e dei titoli di studio necessari per intraprendere una determinata professione. Continua lo svolgimento, iniziato in prima, di un percorso volto ad una graduale e guidata conoscenza di sé e dell'ambiente circostante, affinché l'alunno possa arrivare ad una scelta consapevole del proprio percorso di studi al termine della scuola secondaria di primo grado. Sono previsti momenti di informazione, di confronto, di riflessione per i genitori, sugli aspetti educativi, emotivi, organizzativi per supportare il percorso dei propri figli.

Il percorso si articola in due macro-aree:

- 1) Conoscenza di sé: conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona; acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità; riflettere sui propri valori personali; essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio; individuare le materie scolastiche di maggior interesse e i propri interessi extrascolastici; accrescere il processo che conduce alla scelta.
- 2) Conoscenza del territorio : conoscere le principali caratteristiche dei vari settori professionali; conoscere alcuni aspetti economici del territorio con particolare riferimento alle attività artigianali e, dove possibile, avvicinarsi al mondo del lavoro attraverso la visita di un'azienda del territorio; conoscere il sistema scolastico italiano e la relazione tra formazione scolastica e professioni (titolo di studio e tipo di lavoro)

Si svolgeranno attività predisposte ad hoc (somministrazione di questionari, realizzazione



di elaborati personali; dibattiti, partecipazione ad incontri informativi tematici; uscite sul territorio), e attività già integrate nell'insegnamento delle singole discipline e connesse ai vari progetti attivati dal nostro Istituto.

In sintesi la proposta operativa prevede: attività in classe e per classi parallele coordinate da uno o più docenti in un'ottica di interdisciplinarietà e confronto ; lavori di gruppo; uscite sul territorio; esperienze laboratoriali sia all'interno dell'Istituto, sia, dove possibile, presso enti/aziende che operano sul territorio, organizzazione e partecipazione all'open day e attività di continuità con la scuola Primaria.

Agli alunni diversamente abili verranno proposte, in linea di massima, le stesse attività della classe; tuttavia, i docenti valuteranno ogni singolo caso con i colleghi di sostegno, al fine di garantire anche a questi studenti la proposta di attività adeguate alle loro capacità e ai loro effettivi bisogni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Percorsi di orientamento Scuola Secondaria



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Orientamento classi terze”**

La finalità delle attività previste è quella di offrire all'alunno un quadro completo dei possibili percorsi di studio, attraverso la presentazione e l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio. L'alunno sarà, quindi, guidato nella scelta consapevole e personale del corso di studi più adatto al proprio caso, anche attraverso la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie. Parallelamente il Cdc svolgerà delle attività per sviluppare nella famiglia sensibilità e cultura per l'orientamento dei figli.

Il percorso si articola in due macro-aree:

1) **Conoscenza di sé:** accrescere la conoscenza di sé stessi, del grado di maturazione dei propri interessi, delle proprie attitudini e capacità; promuovere l'autovalutazione e riflettere sul proprio livello di preparazione; acquisire consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professioni, per essere artefici del proprio progetto di vita; individuare vincoli e condizionamenti, individuali e sociali, insiti nella scelta; definire il progetto di scelta in modo autonomo e responsabile; progettare in maniera guidata le diverse fasi attuative.

2) **Conoscenza del territorio :** conoscere il mondo del lavoro e le modalità di inserimento: settori produttivi, ruoli professionali, organizzazione del lavoro; conoscere l'ubicazione degli istituti superiori del proprio territorio; conoscere le scuole superiori e le agenzie educative del territorio nella loro struttura e organizzazione; conoscere le principali opportunità lavorative presenti nel territorio; riconoscersi come cittadino del mondo (globalizzazione); riconoscere come fondamentale la parità di genere.

Si svolgeranno attività predisposte ad hoc (somministrazione di questionari, realizzazione



di elaborati personali; dibattiti, partecipazione ad incontri informativi tematici; uscite sul territorio, incontri con le scuole secondarie di II grado e visite ai loro openday/partecipazione alle iniziative di visiting), e attività già integrate nell'insegnamento delle singole discipline e connesse ai vari progetti attivati dal nostro Istituto.

In sintesi la proposta operativa prevede: attività in classe e per classi parallele coordinate da uno o più docenti in un'ottica di interdisciplinarietà e confronto ; lavori di gruppo; uscite sul territorio; esperienze laboratoriali sia all'interno dell'Istituto, sia, dove possibile, presso enti/aziende che operano sul territorio, organizzazione e partecipazione all'open day e attività di continuità con la scuola Primaria.

Agli alunni diversamente abili verranno proposte, in linea di massima, le stesse attività della classe; tuttavia, i docenti valuteranno ogni singolo caso con i colleghi di sostegno, al fine di garantire anche a questi studenti la proposta di attività adeguate alle loro capacità e ai loro effettivi bisogni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento Scuola Secondaria



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● di SPERIMENTAZIONE ZERO-SEI

In un'ottica di lifelong learning i servizi educativi per i bambini fino a sei anni gettano le basi per sviluppare pienamente le potenzialità di ciascuno, realizzando un processo di educazione, istruzione e formazione permanente che accompagni il cittadino per tutto l'arco della sua esistenza. Partendo da questa consapevolezza la scuola dell'infanzia dell'I.C. Matteo Ricci di Via Cina e l'Asilo nido i noSTRI Piccoli Sorrisi hanno voluto sviluppare un progetto educativo "0-6", prendendo spunto dalle indicazioni del decreto legislativo 65/2017: Il filo rosso che ha ispirato l'intero documento è nella centralità del bambino nel processo educativo e dai valori fondanti della partecipazione, dell'accoglienza e del rispetto dell'unicità di cui ciascuno è portatore. Per questo riteniamo che ogni bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo per tutta la sua vita formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Seguire entrambe le istituzioni, valorizzando ogni bambino, con la sua unicità e diversità mettendolo al centro dell'azione educativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni (nido INPS/Crescere insieme)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni della scuola

Strutture sportive

Palestra

● SEMI DI INCLUSIONE

Il progetto è volto a sensibilizzare le tematiche della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento e rispetto dell'altro, basi imprescindibili di tutto il lavoro svolto quotidianamente dalle insegnanti nella scuola, nel corso di tutto l'anno scolastico, si è scelto di individuare un percorso specifico ulteriore, durante il quale gli/le alunni/e saranno accompagnati a riflettere sul concetto di amicizia, rispetto, collaborazione, caratteristiche e bisogni di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione della cultura dell'inclusione attraverso un percorso a tema da sviluppare con gli alunni e condividere con le famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Di SPERIMENTAZIONE PSICOEDUCATIVO

Questo progetto, che ha due scopi distinti : 1)Per la scuola Primaria: valutare i prerequisiti all'apprendimento della lettura, della scrittura e nello sviluppo numerico nei bambini, consentendo di individuare quei bambini che hanno prestazioni al di sotto della media dei coetanei, di disegnare piani di intervento individualizzati che possono essere attuabili all'interno delle normali attività della classe e di eseguire un primo livello di screening attraverso un protocollo standardizzato e condivisibile che consentirà di individuare precocemente soggetti a rischio. 2)Per la scuola dell'Infanzia : la formazione alle docenti sulla conoscenza di strumenti standardizzati permetterà di promuovere attività finalizzate, rivolte ai bambini dell'ultimo anno di scuola, per migliorare le loro competenze metaforologiche e lo sviluppo dell'intelligenza numerica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Offre un'opportunità di intervento per gli alunni che dimostrano alcune difficoltà in modo tale che non incidano, come purtroppo spesso avviene, sull'intero del loro percorso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

La dottoressa Paola Gentile Psicoterapeuta, Professori dell'Università della Niccolò Unicusano e la ASL del nostro Municipio che ha apprezzato il progetto

● LABORATORIO SCIENTIFICO E SETTIMANA DELLA SCIENZA: LA SCIENZA GIOCANDO

Questo progetto, in linea con quanto attuato gli anni scolastici precedenti e visto l'entusiasmo con cui gli alunni hanno partecipato alla Settimana della Scienza, ha lo scopo di offrire un



contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Il lavoro in laboratorio costituisce non solo un momento di osservazione diretta ma anche di analisi, di problematizzazione, di confronto e verifica, di formulazione di interpretazioni e previsioni, di "invenzione" di attività; quindi aiuta a capire e rielaborare, stimola le attività di pensiero, promuove l'elaborazione attiva e personale delle conoscenze, introduce al metodo scientifico, che prevede proprio l'osservazione critica, la raccolta di dati, l'interpretazione di questi all'interno di quadri teorici e la formulazione di ipotesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Applicare il metodo scientifico sperimentale e saper realizzare ricerche ed approfondimenti utilizzando le nuove tecnologie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone: LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. pptx) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuto e level-lo.

● SCUOLA, BIBLIOTECHE E MUNICIPIO IN RETE

Scopo del progetto è favorire, incrementare e promuovere la partecipazione della scuola alle iniziative delle biblioteche di prossimità del Municipio e alle manifestazioni/eventi proposti dal



Municipio IX di Roma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di competenze legate alla lettura e comprensione di un libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Approfondimento

Visita presso la Biblioteca Laurentina, incontri con gli autori del libro.

● CARO AMICO TI SCRIVO

Il progetto ha lo scopo di valorizzare la comunicazione scritta attraverso lo scambio di lettere tra gli alunni di alcune classi del nostro Istituto e gli alunni di altri istituti del territorio italiano, fino a raggiungere digitalmente le Isole Eolie. Il progetto vuole proporre la tipologia testuale della lettera quale compito di realtà attraverso cui esercitare, migliorare, sperimentare le proprie abilità di scrittura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Scoperta del piacere della composizione "a mano libera", svincolandosi dalle esigenze di formattazione e immediatezza dei moderni mezzi comunicativi. In questo modo gli studenti saranno portati alla riflessione, all'auto-valutazione e alla selezione delle informazioni da condividere per una curiosa e graduale conoscenza dell'altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

I docenti responsabili del progetto avranno il ruolo di intermediari, inoltre controlleranno e leggeranno le lettere prima di consegnarle ai ragazzi per garantire la correttezza dello scambio epistolare.

● BEBRAS DELL'INFORMATICA

Un'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Un'occasione per avvicinare gli alunni al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● KANGOUROU DELLA MATEMATICA

Il progetto "Kangourou della Matematica" rientra nell'ambito delle azioni intraprese dall'Istituto per migliorare le competenze nell'ambito logico-matematico - come il corso di Scacchi ed il Problem Solving - che propongono un approccio didattico alternativo che risulti più attraente e più legato alla realtà di quello tradizionali. La gara del Kangourou insiste sull'obiettivo educativo e divulgativo, piuttosto che su quello competitivo: diffondere una cultura matematica di base, costruire un attendibile strumento di confronto su scala mondiale e, nel contempo, sfruttare appieno la ricchezza sociale che l'apporto di idee da tanti paesi diversi può fornire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Un aspetto importante di questa gara è che ha fornito il pretesto per fare attività di potenziamento che ha coinvolto positivamente anche gli alunni con difficoltà nella matematica. Il progetto si è rivelato uno strumento efficace per completare le attività in classe e consentire di operare interventi didattici mirati in base ai reali bisogni e potenzialità degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● NUOTO A SCUOLA

Favorire consapevolezza corporee in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psi-co- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale. Conoscere le norme di sicurezza in acqua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Il progetto sarà portato avanti dagli insegnanti dell'associazione sportiva ROMA 12, specializzati nella disciplina del nuoto, in presenza con il docente titolare, il quale garantisce l'armonizzazione della metodologia didattica utilizzata in piscina con quella delle altre attività curricolari.

● LA PALLANUOTO SI GIOCA A SCUOLA

Il progetto vuole insegnare e divulgare lo sport di squadra in acqua con elementi di tecniche di gioco e di nuoto in generale. Favorisce la consapevolezza corporea in ambiente acquatico, così da accrescere le occasioni di esperienze psi-co- fisiche diverse dal contesto curricolare abituale, permettendo la conoscenza di norme di sicurezza in acqua e dei pericoli, in genere, nell'ambiente acquatico che si frequenta.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute; integrazione dell'apprendimento accademico con l'educazione sociale ed emotiva, le arti e le attività fisiche salutari che promuovono stili di vita attenti alla salute, orientati al futuro e fisicamente attivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento



Il progetto sarà portato avanti dagli insegnanti dell'associazione sportiva CON NOI, specializzati nella disciplina del nuoto e della pallanuoto, in compresenza con il docente titolare, il quale garantisce l'armonizzazione della metodologia didattica utilizzata in piscina con quella delle altre attività curricolari.

● IL BALLO DI FINE ANNO

Recuperare il diritto alla socialità dopo gli anni della pandemia di Covid-19. Guidare e supportare gli alunni nell'organizzazione di un evento all'interno della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare la scuola come comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Auditorium

Approfondimento

L'organizzazione dell'evento prevede il coordinamento dirigenza/docenti/ personale ATA referenti/genitori alunni classi terze/consiglio di Istituto

● LA TERRA NELLE NOSTRE MANI

È assodato che la perdita di biodiversità distrugge gli ecosistemi rendendo l'umanità più vulnerabile, per questo motivo diviene nostro dovere impegnarsi nella salvaguardia dell'ambiente : del resto, la Terra è la nostra casa e non abbiamo un pianeta di riserva. Per tale ragione un gruppo di insegnanti della scuola dell'Infanzia ha ritenuto opportuno promuovere un progetto per sensibilizzare e consapevolizzare le nuove generazioni, partendo proprio dai più piccoli, perché è proprio da questa età che il bambino è più predisposto ad accogliere temi così importanti e profondamente etici. È solo con la cultura che possiamo diffondere un nuovo modo di stili di vita aiutare la nostra amata terra a riemergere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire sia la consapevolezza che la terra dà frutti e prodotti, attraverso esperienze concrete, fattive e ludiche sia l'importanza della funzione delle API. Poter sviluppare la socialità e il confronto reciproco tra i bambini confrontandosi attraverso le loro conoscenze scientifiche.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

	Spazi esterni della scuola
--	----------------------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto sarà seguito gratuitamente da due associazioni : Viverein. Org e Orti Urbani Sociali Tor Carbone Onlus ed inoltre è patrocinato dal nostro Municipio.



● SULLE ALI DELLA LETTURA

La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi. Oggi non sempre si dedica alla lettura il tempo che essa merita, relegandola, in alcuni casi, ad attività dovuta. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante, quale può essere la biblioteca scolastica, per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro il piacere di leggere. La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio di sviluppare la creatività. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Poter integrare le conoscenze curricolari , favorendo le abilità di studio e sviluppando le attività di ricerca e uso di informazioni. Migliorare le competenze di lettura e scrittura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

Approfondimento

Collaborazione con le case editrici e soggetti esterni.

● SPORT E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Conoscere e praticare le discipline motorie e giochi sportivi, contribuendo a sviluppare comportamenti cor-retti ed ispirati ad un sano stile di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione attiva alla vita sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Alcuni esperti dell'associazione ALGARVE , affiancheranno i docenti di classe.



● MISSIONE FUTURO

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e ha lo scopo di aumentare le conoscenze e la consapevolezza sulle principali sfide del prossimo futuro. Attraverso attività laboratoriali sproneremo i bambini e le bambine a immaginare i lavori per affrontare queste sfide in modo inclusivo e sostenibile. Lo scopo dei laboratori è volto ad avere maggiori capacità di risolvere situazioni, anche nel contesto quotidiano, con una visione positiva del futuro, trasformando le conoscenze e le preoccupazioni in azioni concrete per il cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Saper esprimere un proprio parere rispetto alle 5 P (persone-prosperità-pace-pianeta-partnership)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica Spazi esterni alla scuola

● STOCONL'ARTE

Lo scopo principale di questo progetto è quello di avvicinare gli alunni alla conoscenza dell'arte e come quest'ultima si sia sviluppata all'interno di alcuni periodi storici; inoltre ha l'intento di elaborare un percorso formativo finalizzato a sviluppare e potenziare negli alunni le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale e di acquisire una personale sensibilità estetica ed un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare la funzione della scuola quale centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio e di formazione di cittadinanza attiva coinvolgendo i bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● SPEAK IN ENGLISH!

Offrire la possibilità di migliorare le abilità linguistiche, favorendo il confronto di culture diverse in un'ottica inclusiva e consentire il miglioramento dei rapporti interpersonali e comportamentali, per sviluppare una consapevole convivenza civile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Bisogno di creare delle occasioni di uso della lingua inglese e di potenziare la competenza comunicativa per affrontare in modo del tutto naturale uno scambio dialogico con le insegnanti del team .

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● **TECNOLOGIA E SCRITTURA NUOVI STRUMENTI DI STUDIO E PREVENZIONE**

Un'individuazione precoce di fragilità grafomotorie in modo da intervenire tempestivamente riducendo sia l'impatto di tali difficoltà sulle traiettorie evolutive del bambino, sia prevenendo una serie di aspetti connessi alla strutturazione di difficoltà specifiche che possono manifestarsi



a livello emotivo, scolastico, familiare e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La ricerca proposta ha l'obiettivo di sviluppare nuovi strumenti in grado di individuare eventuali difficoltà nella scrittura a mano di bambini già nei primi anni di scolarizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto in collaborazione con il MIUR Università di Cassino e CRC baluzie



● INSIEME... con la Musica!

Creare uno spazio musicale dedicato, nel quale favorire l'inclusione, la partecipazione, l'attenzione e la cooperazione nel piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'inclusione tra pari, esprimendo il piacere di ritrovarsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica



● OPEN DAY

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Lavorare in continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite al termine di ogni ciclo, e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno e per i genitori, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano aspettative, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di incontro e confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare lo studente ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo dell'alunno. La scuola primaria deve raccordarsi con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado per coordinare i percorsi degli anni-ponte attraverso una condivisione di obiettivi, obiettivi, itinerari e strumenti di osservazione e verifica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Instaurare un dialogo costante tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale (grazie anche ai lavori dipartimentali), con incontri con i docenti coinvolti al fine di organizzare al meglio le attività ponte, gli eventi destinati all'intero dell'Istituto Comprensivo, gli open day, e gli sportelli informativi.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interne/Esterne
-----------------------	-----------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
-------------------	-------------

	Lingue
--	--------

	Musica
--	--------

	Scienze
--	---------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Teatro
--	--------

	Auditorium
--	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
---------------------------	-----------------------------------

	Palestra
--	----------

	Piscina
--	---------



● GIOCHIAMO CON LA MUSICA

La musica ricopre un ruolo molto importante nella vita di ogni bambino, in quanto contribuisce in modo significativo allo sviluppo cognitivo, motorio, emotivo e relazionale. "Giochiamo con la musica" è un percorso rivolto a bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Questo viaggio sonoro comprende molteplici attività ludiche durante le quali viene data ai bambini l'occasione di vivere divertenti esperienze musicali, basate sulla scoperta del ritmo, del movimento, della vocalità e degli strumenti a percussione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare nei bambini la curiosità verso il magico mondo dei suoni e far sì che attraverso il gioco, possano sperimentare le proprie potenzialità creative e vivere, di volta in volta, emozioni sempre nuove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Giochiamo con la musica è in stretto collegamento il progetto "Emozioniamoci musicalmente" .

● CODINGIOCANDO- CITTADINANZA DIGITALE E CODING UNPLUGGED

Cittadinanza digitale: favorire la consapevolezza e il corretto utilizzo delle tecnologie e degli strumenti digitali. Coding unplugged: acquisire conoscenze base di informatica attraverso: percorsi, storytelling, pixel-art, compiti di realtà. Il coding insegna a scrivere delle istruzioni chiare, semplici ed esaustive che dovranno essere eseguite ed espresse con un linguaggio (un codice) condiviso. Il coding sviluppa il pensiero computazionale attraverso creatività e capacità di risolvere problemi via via sempre più complessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I bambini dovrebbero essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● FAIR PLAY A TAVOLA

Progetto di screening ed educazione alimentare ideato dal Campus Bio-Medico di Roma e la Fondazione ANIA, con il patrocinio del Comune di Roma. Il progetto FairPlay a tavola vuole sottolineare l'importanza dell'alimentazione come elemento sostanziale nel processo di crescita dei bambini, per le corrette abitudini alimentari accompagnati da stili di vita attiva, definiscono le basi per avere ragazzi e adulti sani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formare gli insegnanti ai problemi dell'alimentazione dei bambini, incentivare il consumo di alimenti salutaris da parte degli alunni e sensibilizzare le famiglie ai problemi nutrizionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alle aule

Approfondimento

Progetto ideato dal Campus Bio-Medico di Roma e la Fondazione ANIA, con il patrocinio del Comune di Roma.

● EMOZIANIAMOCI MUSICALMENTE

Il laboratorio teatrale proposto è un percorso di educazione musicale attraverso il metodo "teatro in gioco" realizzato dalla pedagoga Helga Dentale. Ha lo scopo di sviluppare le abilità cognitive, motorie, verbali e in particolar modo assertive nel bambino. I bambini "giocheranno" con la musica, attraverso movimenti naturali, caratterizzati da semplici sequenze motorie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare nei bambini le sue capacità cognitive, affettive, verbali e creative attraverso un'attività ludica e musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

Maggiore attenzione avranno i bambini di 5 anni, che seguiranno parallelamente un ulteriore progetto musicale dal titolo "Giochiamo con la musica".

● GIOCO E IMPARO CON LA MUSICA

Il progetto nasce da una esperienza acquisita negli ultimi due anni, dopo essere state formate dall'università di Roma tre per una ricerca condotta sui nostri bambini proprio sui benefici dell'acquisizione di competenze metafonologiche e musicali attraverso un percorso strutturato. Inoltre il progetto si muove nel quadro della didattica inclusiva e, come la ricerca ci dimostra, l'impiego di giochi musicali è in grado di potenziare i prerequisiti di lettura e di scrittura nei bambini della scuola dell'Infanzia (Koelsch, Friederici). Fare musica in modo sistematico dunque migliora i processi di analisi e di elaborazione delle caratteristiche dei suoni anche in ambito linguistico, potenzia la memoria di lavoro, la concentrazione e l'attenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

L'interazione tra i bambini mediata dall'esperienza sonoro-musicale è un'occasione per promuovere le competenze prosociali (Kirschner, Tomasello, 2010) attivando le funzioni che consentono di sviluppare e condividere la riflessione sulle proprie emozioni, instaurando relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA NOTTE DEL CORAGGIO

Il progetto può essere un'ottima occasione per aiutare ad esplorare emozioni, sviluppare nei bambini autostima e nel sottolineare il grande coraggio per affrontare il passaggio alla scuola primaria. Il coraggio è fondamentale nella costruzione del nostro futuro e quindi una variabile che va riconosciuta ed allenata per farci superare le paure.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire il senso di autonomia e affrontare paure legate al sonno fuori casa in un ambiente familiare e sicuro. Favorire il legame di gruppo attraverso esperienze uniche e divertenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento

La notte del coraggio è prevista nella seconda settimana di giugno in data da stabilire.

● MANGIARE BENE...FA BENE! DALLA TERRA ALLA TAVOLA

La scuola, tra i vari compiti istituzionali di cui è promotrice, ha quello di formare futuri cittadini,



quindi non può non preoccuparsi di un'educazione volta alla salvaguardia del mondo che ci circonda e ad una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Poter esplorare le origini degli alimenti, sensibilizzando i bambini alla cultura del cibo e all'importanza di una dieta sana ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● MATH MUSIC FINGER

Progetto laboratoriale ludico sul calcolo mentale e i giochi musicali partendo dal contare con le dita trasformando i numeri in musica. Il progetto si riallaccia alla FINGER THEORY ed ha come



supporto neuroscientifico le ricerche di vari studiosi che hanno provato quanto il numero, senza la capacità di associare la rappresentazione di se stesso alla rappresentazione neurale delle dita e delle mani nelle loro posizioni normali, non possono avere una rappresentazione normale, funzionale e logica nel cervello dell'essere vivente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di linguaggi specifici matematici e musicali, essere aperti al dialogo, conoscere e approfondire l'interculturalità e l'inclusività, sapersi organizzare e competere in forma corretta nel gruppo e conoscere le identità del mondo attraverso il gioco dei numeri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alle aule



● CURARE INSIEME LA SCUOLA

Lo scopo del progetto è promuovere la collaborazione tra scuola, territorio e famiglie. Le attività sono state pensate per valorizzare le aree di pertinenza di tutto l'Istituto. La cura degli spazi comuni è organizzata come un percorso volto ad accompagnare il processo di potenziamento della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Recuperare, riqualificare e abbellire gli spazi dei vari plessi dell'Istituto, curare e rendere gli ambienti sempre ospitali e funzionali, favorire la maturazione di comportamenti solidali, collaborativi e rispettosi degli altri e dell'ambiente, sviluppare il senso di accoglienza e di ospitalità per vivere una cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Musica



	Restauro
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica

● PLAY... LEARN... AND GROW... TOGETHER

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOCHI MATEMATICI “LUIGIA TACCONI”

Valorizzare le eccellenze, l'apprendimento logico-matematico e promuovere riflessioni metodologiche e azioni innovative nella didattica della matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Migliorare la capacità comprendere il linguaggio matematico, intuitivo e logico, acquisire e sviluppare pensieri e procedure logico-linguistico- matematiche attraverso giochi propedeutici, simbolici, disegni ed esercizi e problemi formali, migliorare la capacità psicologica, relazionale e comunicativa, essere aperti al dialogo e accettare le sfide.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Questo progetto è stato intitolato alla memoria di una collega, del nostro Istituto, scomparsa lo scorso anno

(delibera n. 38, Consiglio di Istituto dell'11/07/24). Le gare si svolgeranno in un'unica giornata dalle ore 9:00 alle ore 10:15

Sono previsti 4 categorie

- parvum, 6/7 anni (prima, seconda classe primaria)
- junior, 8/9 anni (terza e quarta primaria)
- medium, 10/11 anni (quinta primaria, prima SSIG)
- senior, 12/13 anni (seconda e terza SSIG)

Per ogni categoria ci saranno tre classificati: primo, secondo e terzo posto



● MUSICAVVENTURA

Il progetto è un percorso laboratoriale inclusivo di musicoterapia, audioritmo e percezione corporea, propedeutica musicale e didattica della musica per il raggiungimento delle competenze previste a fine classe prima nell'educazione vocale, al ritmo, alla produzione strumentale (Orff/xilofono/oggetti di uso comune, musicograma e altro) e movimento, voce recitata e canto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscere e approfondire attraverso la musica l'interculturalità e l'inclusività,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

● CORO IN MANO

Il progetto appartiene a percorsi di musicoterapia, aiuta a ottimizzare l'attenzione, l'autostima, le interazioni e la relazionalità emozionale, favorisce il lavoro di gruppo e la cooperazione costruttiva. È inclusivo e interdisciplinare e si esplica in laboratori ludico-musicali di coordinamento gesto-voce, conoscenza della lingua dei segni italiana (LIS) e armoniosità ed espressività del movimento corporeo interpretativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto incentiva il lavoro di gruppo e la collaborazione, il mettersi in gioco, la consapevolezza del messaggio culturale e inclusivo racchiuso in un coro che segna i testi delle canzoni. Aiuta a decodificare nuovi messaggi linguistici, rafforza la competenza linguistica in italiano.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● HOCKEY SU PRATO



Conoscere e praticare le discipline motorie e giochi sportivi, contribuendo a sviluppare comportamenti corretti ed ispirati ad un sano stile di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Evidenziare che l'Hockey, come disciplina sportiva, si propone come mezzo di formazione e diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

Strutture sportive

Palestra

● IL MONDO A SCUOLA

Il progetto "Il mondo a scuola" vuole dare la possibilità agli studenti di sperimentare forme di conoscenza e dialogo interculturale così da rendere la geografia una disciplina aperta



all'esplorazione di ciò che è lontano e vicino a noi allo stesso tempo. La presenza del CPIA all'interno dell'edificio scolastico offre, infatti, l'opportunità di creare ponti e "contaminazioni" culturali con persone provenienti da paesi europei ed extraeuropei. Gli incontri che si intendono realizzare saranno l'occasione per conoscere usi, tradizioni e costumi di diversi paesi del mondo direttamente a scuola, dal vivo, da vicino e dalla voce di chi quei paesi li rappresenta. Un dialogo che diventa ascolto, conoscenza, educazione civica all'interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere, rispettare, valorizzare altre tradizioni, usi e culture, sviluppare un approccio concreto, diretto ed esperienziale alla disciplina geografica e sviluppare una mentalità interculturale aperta al mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● CreATTIVAMENTE

Lo scopo del progetto è creare all'interno della scuola un ambiente che intende essere libero e non formale attraverso la costruzione di giochi educativi e la decorazione di un'aula che sarà adibita a tali attività. Si creeranno così occasioni per sentirsi protagonisti del contesto scuola, valorizzando le diversità di ciascuno e contribuendo all'inclusione nel rispetto degli altri e dell'ambiente. Si intende stimolare in particolar modo la creatività dei singoli alunni, favorendo il pensiero divergente tenendo sempre in considerazione il rispetto per quello altrui, approcciandosi a ciò che è nuovo e originale senza timore e incoraggiando le esperienze sensoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e sviluppo della creatività intesa come capacità che fa la differenza nel contesto personale, scolastico e lavorativo. Favorire l'inclusione degli alunni con e senza bisogni educativi speciali, stimolando in ciascuno la motivazione ad apprendere attraverso la didattica del "fare", valorizzando le diversità .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto utilizzerà anche l'aula n. 21 ubicata al secondo piano del plesso in viale Camillo Sabatini 111

● CAMPIONATI ITALIANI DELLA GEOGRAFIA

Il progetto vuole incrementare le competenze relative allo studio della geografia, motivando e appassionando gli studenti a questa materia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper osservare, leggere ed analizzare sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● LA BANCARELLA DEL BARATTO

Il progetto ha lo scopo di mettere alla luce l'importanza del riutilizzo, del riciclo e del riuso di vecchi materiali in un'ottica ecologica e sostenibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza, di ecologia e sostenibilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Corridoio e atrio

Biblioteche

Classica

● LE MANI IN TERRA

Il progetto rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Gli alunni, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Spazi esterni alla scuola

Approfondimento



Il progetto sarà seguito dall' associazione@viverein.org.

● LABORATORIO DI CERAMICA, GIOCANDO S'IMPARA

Attraverso la manipolazione l'alunno vive un momento di rilascio di tensione e riempie la mente con un atto creativo che lo immerge in un mondo magico, in cui vede realizzarsi, da una materia priva di identità, un oggetto concreto, reale e provvisto di un nuovo significato. Con la pittura, inoltre, viene liberata la fantasia e percepito un senso di benessere che vede il gesto come finalità del processo creativo. La concentrazione guida l'individuo a portarne a compimento l'opera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere i vari procedimenti esecutivi delle tecniche utilizzate,, poter riconoscere il materiale, la sua consistenza e il suo colore.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Laboratorio tenuto da esperto esterno senza scopo di lucro.

● CIRCULAR CHALLENGE

Realizzato in collaborazione con VIK School, è un progetto di Economia Circolare per gli studenti delle scuole primarie e secondarie, che prevede un gioco di ruolo da condividere in classe con i docenti e un'app da condividere a casa con i genitori. Il progetto aiuta gli studenti a comprendere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU, che includono la lotta alla povertà, l'uguaglianza di genere, l'accesso all'istruzione e molto altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso storie coinvolgenti e quiz interattivi, gli studenti saranno ispirati a diventare cittadini globali attivi e contribuire a un futuro migliore per tutti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Progetto Circular Challenge, promosso da Roma Capitale, Assessorato all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti.



● LA MIA SCUOLA sBULLOnata

Riconoscere e reagire efficacemente a situazioni di bullismo e cyber bullismo esperiti in prima persona o assistiti; conoscere la legge e sapere a chi rivolgersi in caso di necessità; raggiungere consapevolezza in merito ai pericoli della rete; utilizzare gli strumenti digitali in maniera attiva, corretta, rispettosa dell'altro e produttiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Prevenire situazioni problematiche, riconoscere, gestire, segnalare e monitorare episodi legati ad un utilizzo scorretto degli strumenti digitali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

- Adesione alla piattaforma ministeriale GENERAZIONI CONNESSE al fine di aggiornare la nostra e-policy, anche alla luce delle recenti Linee Guida emanate, perché riteniamo indispensabile la dotazione di un documento che approfondisca e regoli ogni aspetto di tale fenomeno. Questa piattaforma supporta le scuole nell'analisi del proprio contesto e nella redazione di un documento di riferimento confacente, inoltre offre diversi materiali didattici da utilizzare in classe e anche l'opportunità ai docenti interessati di seguire corsi di aggiornamento su ogni aspetto dei fenomeni menzionati al fine di saper supportare e indirizzare gli studenti con competenza.
- Per l'anno in corso è stato individuato per i ragazzi della SSIG il progetto CAMPIONI DI VITA, che attraverso la modalità della peer education mira a promuovere la cultura dello sport quale strumento di prevenzione e contrasto al bullismo ed al disagio giovanile. L'obiettivo è infatti quello di favorire uno stile di vita sano e modelli comportamentali positivi mutuati dal mondo sportivo per prevenire e contrastare il cyber bullismo. Una volta formati, i ragazzi più grandi potranno a loro volta educare gli alunni più piccoli della Scuola Primaria in un'ottica di continuità didattica.
- Incontri informativi ed educativi rivolti all'utenza scolastica, sia alunni sia genitori, attraverso partenariati attivi con le forze dell'ordine ed esperti del fenomeno. Lo scopo è quello di creare una comunità consapevole, dinamica e responsabile.
- Organizzazione di eventi come spettacoli teatrali e matinee al cinema per coinvolgere e arricchire i ragazzi attraverso canali di comunicazione per loro più appassionanti che li



aiutino a comprendere meglio se stessi e gli altri. Attraverso le storie proposte essi impareranno ad identificare e gestire le emozioni sviluppando nel contempo empatia per i personaggi e le situazioni rappresentate.

● eTWINNING per una didattica COLLABORATIVA IN UN CONTESTO MULTICULTURALE

L'Istituto ha aderito alla piattaforma eTwinning, la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità delle tecnologie online. eTwinning è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale. La nostra scuola ha aderito alla piattaforma nell'a.s. 2024-2025 con lo scopo di esplorare le possibilità formative e didattiche della community per poi realizzarne la progettualità nel corso del prossimo anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Esplorazione e studio della piattaforma eTwinning: nel corso dell'a.s. 2024/2025 si approfondiranno le caratteristiche e le opportunità formative e didattiche della piattaforma. - Costituzione del gruppo di coordinamento eTwinning in verticale all'interno dell'IC. A partire dall'a.s. 2025/2026: - collaborazione e confronto: la collaborazione fra scuole e il coinvolgimento di docenti e alunni sta alla base delle attività eTwinning. Chi partecipa alla community può contare su una piattaforma online di ultima generazione, pensata per facilitare la condivisione e lo scambio di idee, approcci ed esperienze, in una logica di comunità di pratica e apprendimento tra pari. - Innovazione didattica: eTwinning incoraggia l'integrazione del progetto all'interno delle ore di lezione e offre agli alunni l'opportunità di migliorare le loro competenze nel corso della normale attività didattica, favorendo in particolare quelle relazionali, di problem solving, l'utilizzo di lingue straniere in contesti reali, competenze tecnologiche, creatività e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni. - Internazionalizzazione: attraverso lo scambio con coetanei di Paesi stranieri docenti e ragazzi possono entrare in contatto con contesti e culture diverse, per una didattica e un ambiente scuola aperti alla multiculturalità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interne/Esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

La promozione della salute a scuola viene definita come “qualsiasi attività intrapresa per migliorare e proteggere la salute di tutta la popolazione scolastica”. Essa include “interventi efficaci volti a dare attuazione alle politiche di promozione del benessere e della salute a scuola, ambienti scolastici come luoghi di benessere fisico e sociale, curricula educativi volti a promuovere la salute e il benessere, collegamenti e attività congiunte con i servizi socio-sanitari e altri servizi ed Enti del territorio”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Poter orientare non solo i curricula, ma anche l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la salute e il benessere. Accrescere un cambiamento di prospettiva con il passaggio da un "approccio tematico alla salute" ad un "approccio globale alla salute"

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

"Scuole che Promuovono Salute - SPS" è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale che impegna i servizi sanitari e le scuole,



in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere.

● NOI SIAMO CITTADINI E CITTADINE LEGALI

“Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato” (Indicazioni nazionali per il curricolo 2012) Il progetto vuole prefiggersi è di educare e di formare i nostri alunni e le nostre alunne a sviluppare dinamiche relazionali positive, rispettare le regole della democrazia e del vivere civile, essere consapevoli di essere soggetti di diritti e di doveri, e di responsabilità, accettare ed accogliere tutti, anche il diverso, sapersi confrontare pacificamente, volere superare il conflitto, promuovere l'educazione al benessere e allo sviluppo sostenibile, imparare a prendersi cura di sé e degli altri, della comunità in cui viviamo, dell'ambiente naturale e del mondo. Sarà compito della nostra scuola, quindi promuovere una progettualità unitaria che concordi una tematica formativo-educativa comune da sviluppare trasversalmente in tutte le attività didattiche e che si rapporti in maniera aperta e flessibile con il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisire la coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei principi comportamentali nella comunità sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'Istituto prenderà parte ai progetti, inerenti al tema della legalità, proposti da I Territorio e dagli Enti accreditati da MIUR.

● CRESCIAMO INSIEME

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, sia durante il periodo estivo che quello di sospensione delle attività didattiche, nonché durante l'intero prossimo anno scolastico in orario extrascolastico,



attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'inclusione, l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative. - Facilitare il movimento, in connessione e in collaborazione con quello degli altri, consentendo così una percezione di un contesto di gruppo e del proprio essere psicofisico che contribuisce a superare, quando ci sono, difficoltà motorie o di natura sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

All'interno del Piano Scuola Estate fanno parte i seguenti progetti:

- A scuola di emozioni
- Imparare includendo
- School Musical
- Ricci on stage
- Educazione motoria Volley School
- Educazione motoria Sport a scuola
- Lingua madre Parole in gioco

● EMOZIONANDO INSEGNANDO

Il progetto, prevede vari corsi, che propongono di consolidare metodologie didattiche innovative, valorizzando l'esperienza della pratica laboratoriale e delle strategie di azione didattica STEM, riferibili alla robotica educativa, al Coding, alla pratica del problem solving secondo il principio del learning by doing. Particolare riguardo verrà dato al potenziamento della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti della prova di listening nelle prove standardizzate di lingua inglese nelle classi quinte di scuola primaria.

Traguardo

Ridurre del 20% la variabilità tra le classi nel listening delle prove standardizzate di lingua inglese delle classi quinte.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze linguistiche funzionali nella L2.

Traguardo

Incrementare del 10%, rispetto all'a.s. 2021/22, il numero degli alunni dell'Istituto Comprensivo che conseguono certificazioni linguistiche in L2.



Risultati attesi

Creare maggiore competenze linguistiche relative alle quattro abilità (reading, writing, listening e speaking)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

All'interno del D.M 65/23 fanno parte i seguenti progetti:

- STEM LAB E TINKERING Tra scienza e creatività (scuola dell' infanzia)
- LABORATORIO S.T.E.A.M E ALBI ILLUSTRATI (scuola dell' infanzia)
- WEB RADIO (scuola primaria)
- LINGUAGGI CREATIVI DIGITALI (scuola primaria)
- STEM IN GIOCO (scuola primaria)
- DIGITAL_MENTE Cittadini digitali si diventa (scuola primaria)
- ROBOTICA EDUCATIVA (scuola primaria)
- ROBOTICA EDUCATIVA PLUS (scuola primaria)



- PENSIERO COMPUTAZIONALE E CODING (scuola primaria)
- CERTIFICAZIONI A1 (scuola primaria)
- LINGUA INGLESE (due edizioni/scuola primaria)
- CERTIFICAZIONI A2 (scuola SSIG)
- CERTIFICAZIONI B1(scuola SSIG)
- EDUCAZIONE DIGITALE Le competenze chiave al tempo dell'Intelligenza artificiale (scuola SSIG)
- RADIO RICCI (scuola SSIG)
- ROBOTICA EDUCATIVA (scuola SSIG)
- ORIENTAMENTI (scuola SSIG)
- DEBATE (scuola SSIG)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Laboratorio Edugreen: AULA NATURA WWF

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere negli studenti maggiore consapevolezza sui temi ambientali;
- Scoprire in situazione il concetto di sostenibilità ambientale;
- far crescere cittadine e cittadini di domani sani e consapevoli di quanto la natura sia fondamentale per il nostro benessere, concorrendo così alla realizzazione dell' Agenda ONU 2030 ;
- collaborare per mantenere e curare un'oasi di verde nel degrado urbano.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. Potremmo sintetizzare nel modo seguente le finalità dell'orto scolastico:

- consente di conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- introduce il concetto di biodiversità;
- aiuta a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- aiuta a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare.

Sono previste attività di osservazione di ecosistemi, flora e fauna, attività di giardinaggio, piantumazione, osservazione del ciclo stagionale.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- permanente



Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● “LABORATORIO SCIENTIFICO E SETTIMANA DELLA SCIENZA: LA SCIENZA GIOCANDO”

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

• Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

- Valorizzare l'osservazione, il pensiero critico e lo sforzo dei bambini seguiti dai loro insegnanti in attività sperimentali specifiche;
- approfondire argomenti scientifici;
- utilizzare le proprie conoscenze per ricercare e produrre nuove informazioni;
- riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente • imparare buone prassi di riciclo e anti-spreco;
- acquisire competenze nella comunicazione scientifica e divulgativa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Questo progetto, ha lo scopo di offrire un contesto didattico, il LABORATORIO SCIENTIFICO, che permetta agli alunni di interagire attivamente con la realtà, di osservare i fenomeni naturali e di elaborare schemi per analizzarli e descriverli. Per rendere l'esperienza laboratoriale maggiormente significativa, si propone anche per questo anno scolastico, LA SETTIMANA DELLA SCIENZA, durante la quale gli alunni delle classi quarte e delle classi quinte, organizzati in gruppi, prepareranno e presenteranno delle lezioni, degli esperimenti, dei cartelloni illustrativi, delle ricerche, dei prodotti creati da loro stessi anche multimediali (es. ppt) relativamente ad alcuni argomenti della rispettiva programmazione didattica. I destinatari delle lezioni saranno le classi prime, seconde e terze della scuola primaria e i bambini cinquenni della scuola dell'Infanzia. Le esperienze didattiche verranno differenziate per contenuti e livelli.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● LA TERRA NELLE NOSTRE MANI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

1) DAL SEME ALLA PIANTA (Le attività seguiranno le stagioni : a settembre si pianta, in inverno si raccolgono i prodotti del nostro orto e a Marzo si piantano i prodotti estivi che si raccoglieranno a Giugno.

2) IL MONDO DELLE API (Conoscenza delle Api attraverso schede, video, racconti storie. Ad Aprile incontro con l'associazione per presentare il mondo delle api e a maggio si svolgerà un laboratorio dove si realizzeranno delle "Bombe di semi".

Nel progetto , cureranno alcuni laboratori, due associazioni in maniera gratuita : Viverein. Org e Orti Urbani Sociali Tor Carbone Onlus

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● LE MANI "IN TERRA"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attivare il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, favorendo la circolazione dei "saperi" (tecniche di coltivazione), accrescere negli studenti la cura e il rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi e a sviluppare abilità quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. Far conoscere i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina come riscoperta delle nostre radici culturali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'orto permette agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. Esso rappresenta uno strumento di educazione ecologica. Gli alunni, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, compostaggio apprendono i principi dell'educazione ambientale e alimentare. I bambini si dedicheranno alla cura dell'orto e impareranno a riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti. Quotidianamente impareranno le buone pratiche realizzate nell'orto (compostaggio, semina, crescita...). Questa iniziativa vedrà la collaborazione con l'associazione@viverein.org

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Nessuno

● FAIR PLAY A TAVOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Formare gli insegnanti ai problemi dell'alimentazione dei bambini 3 – 5 anni ed alla trasformazione del pasto a scuola come momento educativo, attraverso la fornitura di una guida ad hoc preparata ed incontri con nutrizionisti, cercare di incentivare il consumo di alimenti salutarì come legumi, frutta e verdura attraverso laboratori ludico didattici che stimolino la curiosità dei piccoli attraverso i cinque sensi. La sperimentazione di sensazioni visive, uditive, tattili ed olfattive garantisce al bambino un'esperienza multisensoriale che lo pone in un rapporto positivo con il cibo. Sensibilizzare le famiglie ai problemi nutrizionali attraverso la compilazione di un questionario sulle abitudini alimentari dei bambini, l'adesione ad un percorso di screening, incontri individuali con i nutrizionisti per ricevere indicazioni specifiche di come affrontare eventuali difficoltà di alimentazione del bambino per una crescita sana.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

Fair Play a Tavola" è un progetto di screening ed educazione alimentare ideato dal Campus Bio-Medico di Roma e la Fondazione ANIA, con il patrocinio del Comune di Roma. Il progetto FairPlay a tavola vuole sottolineare l'importanza dell'alimentazione come elemento sostanziale nel processo di crescita dei bambini, per le corrette abitudini alimentari accompagnati da stili di vita attiva, definiscono le basi per avere ragazzi e adulti sani.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessuno

● MISSIONE FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

I bambini cercheranno di esprimere un proprio parere rispetto alle 5 P (persone-prosperità-pace-pianeta-partnership), potranno acquisire sia comportamenti positivi e protettivi verso l'ambiente sia comportamenti eticamente corretti e rispettosi nei confronti dei bambini e delle bambine della nostra scuola e degli uomini e delle donne in generale. Scopriranno l'uso e il riuso di vari materiali immaginando le nuove professioni del futuro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto è rivolto ai bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e ha lo scopo di aumentare le conoscenze e la consapevolezza sulle principali sfide del prossimo futuro. Attraverso attività laboratoriali sproneremo i bambini e le bambine a immaginare i lavori per affrontare queste sfide in modo inclusivo e sostenibile. Lo scopo dei laboratori è volto ad avere maggiori capacità di risolvere situazioni, anche nel contesto quotidiano, con una visione positiva del futuro, trasformando le conoscenze e le preoccupazioni in azioni concrete per il cambiamento.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Nessuno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Innovazione degli ambienti di apprendimento, in linea con quanto disposto dal PNSD #7, con risorse strumentali arricchite ed in via di arricchimento grazie al PON ed a tutte le erogazioni dettate dal PNRR. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse.

Titolo attività: Connettività ad internet
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In corrispondenza alle indicazioni dell'azione #3 PNSD, l'Istituto si prefigge di potenziare l'accesso alla rete internet, permettendo ad alunni, docenti e personale ATA di accedere alla rete attraverso le tecnologie digitali. Ciò consentirà fattivamente alla didattica di abilitare studenti e docenti ad una risorsa trasversale per gli apprendimenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola si prefigge sviluppare l'approccio alle tecnologie digitali **in tutte le discipline scolastiche** per maturare sempre più la competenza digitale dei bambini. I docenti, quali semplici meditori del cambiamento, potranno accompagnare gli studenti, fin dalla prima infanzia, all'acquisizione di competenze digitali quali: l'alfabetizzazione digitale, la comunicazione digitale, il digital use, la digital emotional intelligence, non da ultimo, la digital safety.

Titolo attività: STEAM Infanzia
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementare sin dalla scuola dell'Infanzia una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics). Nell'approccio STEAM, infatti, i piccoli allunni sono incoraggiati ad assumere un atteggiamento sperimentale di tinkering e making, ricorrendo alla creatività ed alle proprie capacità di adattamento cognitivo per fare nuovi collegamenti fra le idee.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: RETE FUTURA -
PARTNER RETE STEAM PER LA
SCUOLA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si veda la sezione "Reti di scuole"

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Best Practises
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire la cultura della condivisione di buone pratiche per l'utilizzo delle TIC.

Titolo attività: Formazione docenti
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con la trasformazione delle classi delle scuole primarie e secondarie in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, così come previsto dal Piano del MIM Scuola 4.0, risulta indispensabile innovare ed aggiornare le competenze digitali dei docenti e del personale ATA, affinché possano fungere da facilitatori e mediatori del cambiamento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CINA - RMAA8BY01D

VIA SANSOTTA - RMAA8BY02E

FIUME GIALLO - RMAA8BY03P

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo.

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle



informazioni per programmare le attività educative didattiche. Al termine di ogni argomento trattato, poi, si procede a momenti di didattica laboratoriale e verifiche pratiche, che consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie un'attenta analisi degli elaborati prodotti dai bambini per riconoscerne le capacità cognitive. Al termine del percorso triennale, attraverso un momento di verifica finale dell'attività educativa e didattica, si giunge a redigere il documento di valutazione volto ad evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale. Tra le dimensioni oggetto di osservazione e di valutazione è compresa anche la CITTADINANZA Tale raccolta di materiali è sintetizzata, per i bambini di cinque anni, all'interno di una griglia individuale di osservazione da utilizzare in vista del passaggio alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

CURRICOLO INFANZIA_ED. CIVICA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

M.RICCI VIA CINA 4 - RMIC8BY00L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per



la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Allegato:

Valutazione infanzia Matteo Ricci.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Nuove Linee Guida D.M. n°183 del 7 settembre 2024, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la interdisciplinarietà della stessa, il coordinatore di classe formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.



Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze cittadinanza attive conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

La commissione, inoltre, elaborerà quanto prima inoltre come strumento utile alla valutazione delle metodologie richieste, griglie di osservazioni per le attività e suggerimenti proponendo progetti o anche iniziative a livello di istituto, sul territorio e nazionali.

Allegato:

EDUCAZIONE-CIVICA-DOC.-VALUTAZIONE-E-GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione, nella scuola dell'infanzia, viene effettuata attraverso rubriche valutative, osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, attività manuali, laboratori.

Allegato:

Scheda di passaggio infanzia-primaria.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione costituisce un punto focale nel progetto formativo dell'alunno e dell'alunna, nel suo percorso di crescita e di sviluppo quale essere umano e cittadino in una società complessa che richiede nuove competenze da acquisire, utilizzare e trasferire nei più disparati contesti. Negli attuali orientamenti pedagogico-didattici, al processo di valutazione costante, operato dall'esterno con tecniche e strumenti operativi differenti, si affianca l'autovalutazione dell'alunno, quale momento di consapevolezza delle proprie abilità e delle proprie scelte, in una prospettiva orientativa tesa a



indirizzarlo verso la costruzione autonoma del proprio progetto di vita. In tale prospettiva, le scelte didattico-pedagogiche del nostro Istituto in tema di valutazione degli apprendimenti si caratterizzano per l'adozione di una didattica personalizzata capace di rendere ogni studentessa e studente competente, cioè in grado di utilizzare le proprie abilità, conoscenze e attitudini in un contesto reale, ad un livello sempre più elevato di qualità e con sempre maggiore consapevolezza, autonomia e responsabilità. A partire dal 31 ottobre, è entrata in vigore la legge n. 150 del 1 ottobre 2024, che interviene in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati. Per definire le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato un'apposita ordinanza in data 9 gennaio 2025 che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno in corso e le scuole, nel corso del secondo quadrimestre, dovranno adeguare i criteri di valutazione presenti nel PTOF e nei registri elettronici per potere applicare il disposto dell'Ordinanza negli scrutini finali.

Allegato:

Link Documento Valutazione scuola primaria e SSIG 2024:2025.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica; esso è articolato con i seguenti indicatori:

- Rispetto delle regole della convivenza civile;
- Collaborazione;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Frequenza

La legge n. 150 del 1 ottobre 2024, riguarda non solo i giudizi sintetici della scuola primaria ma interviene anche sul voto in condotta nelle scuole secondarie di I grado. La novità è che si ripristina la valutazione del comportamento, che sarà espressa in decimi e avrà un peso maggiore nella valutazione, modificando così la riforma del 2017.



Allegato:

Primaria-SSIG comportamento IC MATTEO RICCI (.pdf)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'istituto Comprensivo MATTEO RICCI ha deliberato i seguenti criteri:

Allegato:

Criteri di ammissione o di non ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio Docenti dell'istituto Comprensivo MATTEO RICCI ha deliberato i seguenti criteri:

Allegato:

CRITERI DI NON AMMISSIONE SSIG_2024-25.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



VIALE CAMILLO SABATINI, 111 - RMMM8BY01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione,



la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Allegato:

2021 VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

CURRIC. SCUOLA SEC 1 GRADO_ED. CIVICA.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

VIA CINA 4 - RMEE8BY01P

FIUME GIALLO - RMEE8BY02V

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un momento fondamentale nel processo di insegnamento/apprendimento in quanto precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio su quelle svolte e stimola al miglioramento continuo. Di conseguenza, oltre al suo ruolo classico di certificazione delle competenze e delle conoscenze, la valutazione assume l'ulteriore e fondamentale compito di regolazione dell'azione didattica. Tale azione si esplica nella rilevazione di informazioni concernenti il processo di apprendimento, con lo scopo di fornire indicazioni certe per l'assunzione delle decisioni didattiche poiché ogni percorso, per progredire, necessita di essere controllato.

Interrogazioni, prove scritte, ricerche individuali o di gruppo, questionari a risposta aperta o chiusa, prove strutturate (test a scelta multipla, vero o falso), sono i mezzi attraverso i quali i docenti rilevano le informazioni utili per verificare le competenze acquisite dagli alunni e i progressi da loro raggiunti.

Valutare è un processo complesso che ha sia carattere sommativo, sia formativo; avviene in itinere e coinvolge i docenti e gli alunni. È lo strumento grazie al quale l'insegnante può scoprire e comprendere ciò che è stato appreso, ciò che ancora rimane in sospeso e come migliorare e adeguare le strategie didattiche per avviare ulteriori progressi verso gli obiettivi di apprendimento. Per gli alunni rappresenta un'occasione di crescita e rassicurazione poiché, coinvolti nel processo, acquisiscono consapevolezza del percorso di apprendimento realizzato e da realizzare, iniziano a valutare i propri risultati, l'adeguatezza dei percorsi compiuti, l'impegno profuso per il raggiungimento degli obiettivi. In questo modo gli errori non saranno vissuti in modo negativo ma saranno utilizzati ai fini dell'apprendimento.

La valutazione riguarda la crescita personale e globale dell'alunno e osserva i progressi compiuti rispetto agli obiettivi previsti avendo lo scopo di apprezzare quei cambiamenti che avvengono nello studente nel processo di costruzione del sapere, dando valore al percorso compiuto.



oltre che ai traguardi raggiunti.

La valutazione considera l'evoluzione della personalità nei suoi aspetti socio-affettivi e cognitivi e tiene conto dei livelli di partenza di ciascun alunno, degli stili di apprendimento individuali e del processo di maturazione personale verificando le conoscenze acquisite, le capacità di rielaborazione personale, l'interesse verso le attività e le proposte e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

I docenti considerano inoltre il raggiungimento delle competenze trasversali quali l'attenzione, la capacità d'ascolto e di collaborazione, il rispetto delle regole e degli impegni scolastici e la capacità di operare scelte personali e assumersi le proprie responsabilità in relazione alla fascia di età.

Allegato:

Documento Valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume inoltre una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Rientra nella funzione docente sia nella sua dimensione individuale che in quella collegiale; i docenti hanno la responsabilità della valutazione, devono curarne la documentazione e scegliere i relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, sarà individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe. Le griglie di valutazione, elaborate dalla Commissione per l'Educazione

Civica, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo delle competenze previste nel Curricolo.

Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai



Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO PRIMARIA_ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni di scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, nonché al rispetto delle regole condivise dalla comunità scolastica; esso è articolato con i seguenti indicatori :

- RISPETTO DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
- COLLABORAZIONE
- RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI
- FREQUENZA

Allegato:

GRIGLIA COMPORAMENTO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, l'Istituto progetta e realizza quotidianamente una didattica inclusiva per tutti gli studenti. È presente una Commissione inclusione che, coordinata dalla FS Inclusione, monitora ed supporta il lavoro di stesura dei PEI e dei PDP, l'organizzazione dei GLO, il dialogo con le famiglie, la progettazione di una didattica inclusiva in classe. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene, nel corso dell'anno, inoltre, monitorato con regolarità nei Gruppi di lavoro per l'Inclusione e nei Consigli di classe. I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza per qualsiasi alunno/a, con particolare attenzione agli studenti e alle studentesse stranieri/e e a rischio dispersione. L'Istituto realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, che producono una ricaduta positiva sulla qualità dei rapporti tra tutti gli studenti. Tutti i percorsi di recupero e consolidamento si basano sullo studio dei risultati dei test di ingresso e del pregresso di ogni alunno/a per classe. Il recupero viene effettuato costantemente in classe; nella scuola secondaria di I grado viene, inoltre, all'inizio del secondo quadrimestre interrotta la didattica tradizionale per dedicare due settimane al recupero, al potenziamento ed alla valorizzazione delle eccellenze. Gli interventi che la scuola realizza per supportare le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà sono, di norma, efficaci.

Punti di debolezza

Da implementare l'utilizzo di software specifici per l'inclusione senza dimenticare la formazione specifica per i docenti di sostegno e non, a tal riguardo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI segue le nuove linee guida previste dal DM 153/2023. Tutti i docenti del team e/o del consiglio di classe sono coinvolti e formati sulle più recenti normative riguardanti il PEI e l'inclusione. La stesura del PEI avviene sulla nuova piattaforma ministeriale del SIDI, in cui le famiglie, i terapeuti e tutti i componenti del GLO condividono online il documento e tutti i verbali dei vari incontri del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docenti o consiglio di classe, famiglie, ASL e neuropsichiatri infantili, terapeuti, operatori e tutte le figure che ruotano attorno all'alunna/o.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia ha un ruolo attivo nella stesura e nella condivisione del PEI, lavorando insieme al team docenti o al consiglio di classe in un rapporto di stretta collaborazione e reciprocità, al fine di ottenere il pieno successo formativo delle alunne e degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES avviene sulla base degli obiettivi previsti dal PEI o delle misure previste dai PDP e le modalità di valutazione sono condivise da tutto il team docenti o dal consiglio di classe. Si mira a una valutazione formativa degli alunni, non tenendo conto soltanto delle singole prestazioni, ma dell'intero percorso di apprendimento, dell'impegno, della motivazione, della partecipazione al dialogo didattico e dei miglioramenti durante il corso dell'anno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo pone una particolare attenzione alla continuità interna tra gli ordini di scuola, con progetti sulla continuità, lezioni ponte, eventi e iniziative che coinvolgono anche le famiglie. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, la SSIG organizza il Pomeriggio dell'Orientamento, in cui le scuole secondarie di secondo grado presentano la loro offerta formativa presso i locali di viale Camillo Sabatini; gli alunni possono esaminare contestualmente varie proposte e valutarle in base alle proprie attitudini.



Approfondimento

Il nostro Istituto Comprensivo da sempre si impegna a promuovere un ambiente educativo accogliente e inclusivo, dove ogni studente, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali e sociali, possa sviluppare appieno il proprio potenziale. Attraverso una serie di progetti mirati all'inclusione, ci proponiamo di valorizzare la diversità come risorsa fondamentale, favorendo il rispetto reciproco, l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni.

Le iniziative proposte mirano a creare opportunità concrete di crescita, socializzazione e successo scolastico, per garantire a ciascun studente una formazione completa, equilibrata e rispettosa delle proprie esigenze.

Di seguito, le iniziative realizzate all'interno del nostro Istituto:

Scuola dell'Infanzia:

- "Semi di inclusione";

Scuola Primaria:

- Imparare includendo;
- School musical;
- A scuola di emozioni;

Scuola Secondaria:

- Sport Insieme;
- Orto in bottiglia;
- Caro Amico, ti scrivo;
- Ricci on stage
- "CreAttivamente".

Allegato:



Plano-dell_Inclusione-2024-2025-_1_(1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collabora con il Dirigente scolastico nella gestione e realizzazione degli aspetti organizzativi e formativi dell'Istituto. E' formato dal D.S, dai docenti collaboratori, dai referenti di plesso e dai docenti funzioni - strumentali.	13
	PTOF, VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO: - revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015); - integrazione, aggiornamento e modifica del PTOF di volta in volta sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali	



Funzione strumentale	e della normativa vigente; - aggiornamento della sintesi del PTOF; - pubblicizzazione del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto anche utilizzando il sito della Scuola; - coordinamento della valutazione dei	5
----------------------	---	---

	progetti da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA; - verifica e monitoraggio dell'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; - coordinamento della commissione PTOF; - ricerca di collaborazione tra i vari enti e le associazioni presenti nel territorio e gli stakeholder; - coordinamento delle eventuali attività di progettazione in verticale; - analisi del percorso realizzato dall'I.C. per poter completare il R.A.V. in collaborazione con la Dirigenza; - modificare il documento in uso secondo la legislazione corrente nel rispetto dei bisogni rilevati nel nostro - Partecipazione alle riunioni della Commissione PTOF/RAV/PDM/RS e Autovalutazione di Istituto e Progetti. INCLUSIONE: - Coordinare le attività di sostegno alla disabilità e di supporto all'integrazione scolastica; - Coordinare i rapporti della scuola con le famiglie	
--	--	--



	<p>degli studenti che manifestano Bisogni Educativi Speciali; - Mantenere le relazioni con le Asl e i servizi sociali del territorio; - Curare la predisposizione della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno e dei documenti del GLI; - Curare la documentazione per richieste di deroghe; - Controllare la documentazione dei fascicoli</p>	
--	---	--

	<p>individuali degli alunni in condizione di disabilità e la predisposizione dei PEI e dei PDP per gli studenti DSA; - Partecipare, come referente dell'Istituto, a incontri specifici; - Curare percorsi di continuità per gli alunni disabili; - Coordinare l'attività dei docenti di sostegno; - Informare periodicamente il DS sull'andamento dei lavori - Partecipare ai lavori della Commissione PTOF/RAV/PDM/RS e Autovalutazione di Istituto e Progetti.</p> <p>ORIENTAMENTO E CONTINUITA':</p> <ul style="list-style-type: none">• predisporre le attività di orientamento in entrata e uscita;• tenere i contatti con le scuole secondarie di secondo grado;• analizzare i bisogni di orientamento	
--	---	--



	<p>degli studenti; • raccogliere informazioni sugli alunni provenienti da altre realtà scolastiche;</p> <p>• organizzare incontri in continuità con gli IC del territorio; • organizzare le giornate di "Open Day"; • realizzare incontri con i genitori e gli studenti in entrata ed in uscita; • predisporre materiale orientativo e informativo; • curare la certificazione delle competenze alla fine dell'obbligo scolastico; • monitorare i risultati degli studenti in uscita al quinto anno scuola primaria e terzo anno scuola secondaria di I grado; • informare gli alunni interessati relativamente ad eventuali percorsi professionali; • coordinare CONTINUITA' • presentare rendicontazione sulle attività della commissione specificando il numero</p>	
--	--	--

	<p>di ore aggiuntive da riconoscere a ciascun componente; • partecipare alla stesura del RAV; • ai lavori della Commissione PTOF/RAV/PDM/RS e Autovalutazione di Istituto e Progetti.</p> <p>FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO E SUPPORTO AI DOCENTI: - Elaborare sulla base delle esigenze formative</p>	
--	--	--



emerse dai docenti un piano di formazione per gli stessi; - Gestire e predisporre le proposte di formazione raccolte dalle altre FF.SS; - Curare la raccolta di esperienze e di materiale didattico; - Cercare strumenti e modalità per far emergere le competenze dei docenti; - Prendere contatto con i vari soggetti che offrono formazione ed acquisire informazioni e diffonderle; - Predisporre e gestire le diverse fasi il piano annuale di aggiornamento/formazione per i bisogni della scuola e dei singoli docenti; - Collegarsi con le altre scuole e predisporre le condizioni per la collaborazione (scuole in rete) - Individuare, selezionare, costruire strumenti di monitoraggio della formazione; - Partecipare alla stesura del PTOF integrandola, per ciò che compete; - Organizzare incontri tra i diversi soggetti/enti coinvolti nella formazione; - Curare la pubblicazione sul sito web della scuola di esperienze e lavori svolti; - Creare un archivio del materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa - didattica; - Partecipare a riunioni- convegni- attività formative del proprio ambito

di competenza - Partecipare ai lavori della Commissione PTOF/RAV/PDM/RS e Autovalutazione di Istituto e Progetti - Accogliere i nuovi docenti, coordinare



	<p>le attività di tutoraggio per i docenti neo- immessi in ruolo; - Coordinare le attività di tutoraggio connessa alla formazione universitaria dei docenti curando il rapporto tra i progetti di tirocinio e POF, fornendo supporto ai tutor per l'elaborazione, la realizzazione e il monitoraggio dei progetti di tirocinio e coordinando tutti gli aspetti che coinvolgono le altre funzioni per l'attuazione del tirocinio.</p>	
	<p>1. Azioni di routine • effettuare comunicazioni telefoniche di servizio; • organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; • registrare i permessi brevi su apposito registro e far recuperare nei tempi previsti dalla normativa; • controllare la diffusione delle circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso; • organizzare un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida; • redigere a giugno un elenco di interventi necessari nel plesso; • riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso sia di carattere educativo che le disfunzioni della struttura; • controllare la scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; • controllare la cassetta e/o le cassette di primo soccorso secondo le istruzioni ricevute. 2. Relazioni a. con i colleghi e con il personale in servizio □ essere punto di riferimento organizzativo; • riferire comunicazioni,</p>	



Responsabile di plesso	<p>informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Dirigenza o da altri referenti; • raccogliere e farsi portavoce di richieste, stimoli, proposte di miglioramento organizzativo. b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente Scolastico investito di responsabilità di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata); • organizzare l'entrata e l'uscita delle classi all'inizio e al termine delle lezioni; • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative di carattere generale e riferire al Dirigente o suo collaboratore. c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe • essere punto di riferimento per gli Enti e personale esterno • accogliere ed accompagnare personale dell'ASL, del Comune, etc. in visita nel plesso; • controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici; • Controllare che l'attività dei rappresentanti editoriali sia conforme a quanto previsto da circolari e avvisi. 3. funzionalità • far fronte ai "piccoli" problemi del plesso che esulano dall'intervento della Direzione o, in emergenza, in attesa di interventi specifici; • collaborare con la segreteria</p>	6
------------------------	--	---



per la copertura di supplenze brevi nel plesso; • essere referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola e relazionarsi con le figure di sistema per la sicurezza (DS, RSPP, ASPP etc.); • visionare danni vari dell'edificio e notificarle repentinamente alla Direzione; • segnalare rischi, con tempestività. 4. Vigilanza rispetto a: • controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso; • cura e controllo del registro delle firme del personale in servizio; • cura e controllo del registro firme entrate anticipate ed uscite posticipate; • controllo giornaliero della posta elettronica per procedere alla stampa di avvisi, circolari e documenti da notificare al personale del plesso.

Responsabile dell'utilizzo del laboratorio informatico/scienze: - concordare con i docenti le modalità di accesso ai locali dove sono situate le attrezzature informatiche/scientifiche e pubblicare una tabella oraria in cui siano specificati giorni e orari di utilizzo; - provvedere alla rilevazione delle necessità relativamente ai materiali e alle attrezzature in dotazione della scuola e presentare al Dirigente Scolastico una proposta di acquisto; - redigere un Regolamento di utilizzo del



Responsabile di laboratorio
informatico/scientifico

laboratorio, se non presente; -
custodire il materiale in dotazione (CD,
carta, cartucce, toner, microscopi
digitali ecc.); - rilevare il
malfunzionamento delle attrezzature;

- ricevere le richieste di installazione di
software e valutarne l'installazione in
base al Regolamento; - controllare che le
attività in corso e l'uso delle attrezzature
da parte dei docenti e degli alunni siano
conformi alle regole stabilite ed
eventualmente richiamare gli utenti al
rispetto; - raccogliere, da parte del
personale docente o ATA, le segnalazioni
di guasti, malfunzionamenti o abusi e
segnalarli tempestivamente al Dirigente
Scolastico; - riparare piccoli guasti o
malfunzionamenti in base alle proprie
competenze; - censire il materiale
informatico/scientifico (cartucce, CD,
software...) presente nella scuola sia
quello eventualmente acquistato in
corso d'anno e aggiornare la situazione
al termine dell'anno scolastico; -
stendere un elenco delle attrezzature
informatiche/scientifiche in dotazione e,
all'evenienza, aggiornarlo; - dare
indicazioni precise al personale
incaricato, qualora fosse necessario
trasportare le attrezzature

7



informatiche/scientifiche in altro locale.

Animatore digitale

Promuove l'innovazione in campo digitale; - Coordinare i lavori del Team Digitale; - Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; - Promuovere le iniziative di formazione legate all'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; - Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione tecnologica; - Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto; - Individuare il fabbisogno relativo all'implementazione della strumentazione tecnologica; - Progettare e coordinare azioni di miglioramento del sito della scuola, della sua efficienza comunicativa, della sua funzionalità, in relazione alle progressive esigenze dell'istituto; - Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PSND, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational;

1



	<ul style="list-style-type: none">- Promuovere e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo sviluppo della didattica a esse connessa;- Promuovere iniziative per l'implementazione nell'Istituto del PSND;- Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, promuovendo la formazione del personale in merito;- Collaborare con i docenti e con il DS per lo sviluppo degli Obiettivi del PdM;- Collaborare con il DS e le altre FS alla stesura della rendicontazione sociale del triennio 2022-2025; Partecipare alle riunioni di Staff.	
Team digitale	<p>Composto da personale docente e personale ATA, il team digitale collabora con l'animatore digitale per l'innovazione tecnologica ed ha funzione di sostegno per i docenti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale;- Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale;- Promuove e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo sviluppo della didattica a esse connessa in collaborazione con	3



	<p>l'Animatore Digitale; - Curare l'implementazione nell'istituto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in collaborazione con l'Animatore Digitale;</p> <p>- Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione;</p> <p>- Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational ; - Collaborare, in relazione al proprio specifico campo d'intervento, alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta formativa;</p>	
Referente di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	<p>- È punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - Prima di ogni seduta, raccoglie dagli altri docenti gli elementi necessari per poter relazionare sull'andamento didattico-disciplinare delle sezioni o classe/i assegnata/e; - Cerca soluzioni adeguate, in collaborazione con gli altri docenti, alle situazioni a rischio e ai casi particolari individuati (alunni con D.S.A., alunni in condizione di disabilità, alunni stranieri, eccellenze, ecc.); - Cura l'attuazione delle decisioni prese dal Consiglio; - Coordina l'azione didattica/educativa del Consiglio, anche in relazione ai "compiti di realtà" interdisciplinari; - Cura la corretta verbalizzazione di ogni seduta ed è responsabile assieme al segretario</p>	8



della tenuta del registro dei verbali, degli eventuali documenti allegati, della loro raccolta e consegna; - Cura la predisposizione e la compilazione della documentazione che, di volta in volta, si rende necessaria (es. relazioni coordinate iniziali e finali, schede di valutazione e passaggio, certificazione delle competenze, ecc.); - Verifica la corretta compilazione del registro elettronico nella fase propedeutica agli scrutini intermedi e finali; - Facilita la gestione delle iscrizioni alla Scuola secondaria di I grado o alla scuola primaria, collaborando con gli assistenti amministrativi; - Cura, in collaborazione con gli altri docenti del consiglio, la predisposizione di eventuali P.D.P. per alunni con bisogni educativi speciali; - Cura l'informazione ai genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia e verifica la tempestiva consegna di autorizzazioni e distinte di versamento; - Tiene rapporti con i rappresentanti dei genitori; - Informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà, anche in accordo con gli altri docenti del Consiglio; - Comunica al Dirigente Scolastico le situazioni problematiche; - In caso di necessità, promuove la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio o di incontri con le famiglie; - Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la



	modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule. - In caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico, hanno titolo a presiedere i relativi Consigli.	
--	---	--

Segretario di INTERCLASSE/INTERSEZIONE	Redige il verbale degli incontri di interclasse/intersezione dove è prevista la presenza dei genitori rappresentanti di classe.	8
Coordinatore di classe SSIG	Nella scuola secondaria di primo grado il coordinatore di classe : - presiedere, su delega del dirigente scolastico, le sedute del Consiglio di classe, controllando e firmando il verbale redatto dal segretario; - coordinare le attività didattiche dei docenti della classe; - relazionare in merito all'andamento generale della classe ed allo svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione; - informare regolarmente il dirigente scolastico dei problemi e delle esigenze della classe; - proporre riunioni straordinarie del CdC; - monitorare le percentuali di assenza degli alunni e comunicare alle famiglie ed alla Dirigenza eventuali situazioni	12



critiche; - raccogliere le autorizzazioni per le visite e i viaggi d'istruzione; - segnalare alle famiglie, anche in forma scritta, l'assenza continuativa degli studenti e promuovere tutte le iniziative per limitare gli abbandoni scolastici; - curare i rapporti con le famiglie, attraverso il registro elettronico, lettere, e-mail o comunicazioni telefoniche sotto forma di fonogramma, convocandole in caso di necessità o su richiesta dei colleghi; - prestare la massima attenzione alla comunicazione sulle carenze riscontrate nelle valutazioni intermedie, nonché a quella relativa all'eventuale non ammissione dello studente alla classe successiva; quest'ultima andrà effettuata a scrutinio finale appena concluso o, comunque, prima della pubblicazione degli esiti dello stesso scrutinio; - consegnare e ritirare eventuali note informative intermedie, controllando con attenzione la firma dei genitori e convocando questi ultimi in caso di dubbio sull'autenticità della firma stessa; - coordinare le operazioni relative all'adozione dei libri di testo della classe e controllare la completezza dei dati inseriti nelle schede di adozione; - coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale; - controllare attentamente, insieme al segretario del CdC, la correttezza dei dati presenti nel verbale di scrutinio; referente di classe per l'educazione civica raccoglie le



	<p>valutazioni dei docenti del team di classe/consiglio di classe e propone in sede di scrutinio il voto della materia "educazione civica". E' in costante contatto con il referente dell'educazione civica e con il team per le attività di formazione; Relativamente alle procedure di evacuazione, in collaborazione con il preposto del proprio plesso, si assicura che siano stati individuati gli alunni apri fila e chiudi fila, tiene aggiornata la modulistica inserita nel registro di classe, verifica l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno ed all'esterno delle aule.</p>	
Coordinatore di dipartimento	<ul style="list-style-type: none">- Favorire scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico metodologico;- Coordinare la redazione e la revisione delle programmazioni per classi parallele, coerentemente con le Indicazioni Nazionali;- Comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni;- Concordare scelte comuni e trasversali per classi parallele in merito ai libri di testo;- Coordinare la redazione di prove d'ingresso e d'istituto comuni a tutte le classi (per classi parallele), per valutare i livelli degli studenti ;- Moderare il dibattito;- Illustrare gli elementi di novità didattica e favorire il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la	4



dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito;-Monitorare seguire e proporre: la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione; la revisione dei criteri e delle griglie di valutazione del comportamento, la formulazione di proposte di revisione del POF, RAV, PdM;

- Fissare l'ordine del giorno sulla base delle necessità didattiche e delle richieste presentate da singoli docenti; -
- Preparare i lavori del Dipartimento, mettendo a disposizione tutte le informazioni necessarie al buon andamento della seduta; - Presiedere le riunioni di Dipartimento/ Gruppo in assenza della Dirigente, controllando e registrando i partecipanti alla seduta e informare l'ufficio del Personale, addetto alla registrazione delle assenze, dell'eventuale assenza di docenti;-
- Nominare, di volta in volta, il segretario per la verbalizzazione e controllare che il verbale sia redatto riportando tutte le delibere assunte e dare disposizioni perché venga condiviso;- Essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento e verificare eventuali difficoltà presenti nel proprio Dipartimento.



Segretario consiglio di classe/team classe primaria	Redige il verbale degli incontri del Consiglio di Classe	38
Commissione PTOF, RAV, PDM, RS e Autovalutazione d'Istituto e Progetti	<p>Aggiorna annualmente il PTOF . Promuove progetti in coerenza con il PTOF per il raggiungimento degli obiettivi formativi, nell'ottica dell'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali. Redige una proposta per la distribuzione del Fondo di Istituto in vista della Contrattazione. Cura l'autovalutazione di Istituto Elaborazione documentazione in formato digitale e/o in forma cartacea che possano facilitare il lavoro del Collegio Docenti. Redige la brochure informativa relativa alla organizzazione e progettualità del nostro Istituto in occasione dei diversi open-day per garantire una comunicazione all'esterno dell'immagine dell'Istituto. Si occupa dell'aggiornamento del Piano di miglioramento e della autovalutazione di Istituto. aggregazione dei dati derivanti dall'autovalutazione per la stesura del RAV e del PDM; • Promozione del miglioramento del servizio offerto; • Diffusione trasparente dei risultati ottenuti dall'Istituto scolastico; •</p>	4



	<p>Rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori; Promozione di tutte le azioni e le sinergie operative innestate con il contesto socio-culturale-ambientale d'appartenenza; • Aggiornamento sullo stato di avanzamento delle varie fasi dei progetti; • Definizione delle modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...), della frequenza del monitoraggio e dei dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere; • Analisi e aggregazione dei dati derivanti dall'autovalutazione per la stesura del RAV e del PDM; • Promozione al miglioramento del servizio offerto; • Diffusione trasparente dei risultati ottenuti dall'Istituto scolastico; • Rendicontazione sociale della scuola, secondo una serie condivisa di indicatori.</p>	
--	--	--

Comitato di valutazione	<p>Individuazione dei criteri di valutazione per il bonus premiale dei docenti. Esprime un parere valutativo sul superamento dell'anno di prova del personale docente educativo neo ammesso. Valutazione del servizio.</p>	7
Preposto alla sicurezza di	<p>Segnala tempestivamente le emergenze e gli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale. Partecipa a specifiche iniziative di</p>	



plesso	formazione	6
Primo Collaboratore del Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Coordinamento delle attività di vicepresidenza;• generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;• controllo e responsabilità della predisposizione, anche nel periodo estivo, dei documenti, registri e atti necessari per l'ordinato avvio inizio dell'anno scolastico;• predisposizione cartacea e digitale e sua diffusione di: a) materiale consigli di classe e dipartimenti; b) materiale scrutini; c) materiale dipartimenti; d) modulo libri in comodato d'uso.• Stesura del verbale Collegio docenti• collaborazione con il DS nella compilazione dell'organico;• predisposizione ed emanazione di circolari al personale e agli studenti;• gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata, in accordo con quanto previsto dal regolamento d'Istituto;• vigilanza sulla regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;• vigilanza sulla regolarità dell'orario di lezione degli studenti;• vigilanza sull'andamento generale del servizio;• sostituzione del Dirigente Scolastico assente per impegni istituzionali, malattia, ferie o permessi;• supervisione dell'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto;• contatti	1



con le famiglie; • rapporti con il MIUR, l'USR, l'ATP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • partecipare alla stesura del RAV e del PDM e supporto alla stesura del PTOF, quale componente del Nucleo interno di valutazione; • Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Collaborazione per l'organizzazione delle prove INVALSI; Il docente primo collaboratore, in caso di sostituzione, assenza o impedimento dello scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi.

Nello svolgimento delle attività coopererà con il DS per l'attuazione delle



Coadiutore del DS

funzioni organizzative e amministrative connesse con l'Istituzione Scolastica, attuando compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'Istituto, nonché compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio:

2

- Sostituire, in caso di impedimento del Primo Collaboratore, il dirigente scolastico assente per motivi di salute, personali, professionali e per ferie o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali o nelle assemblee dei genitori; - Partecipare alle periodiche riunioni dello staff della dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e le progettualità di istituto; - Collaborare nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio e nella loro diffusione e nella circolazione delle informazioni; - Essere responsabile della documentazione del collegio docenti (verbali e delibere) e della documentazione di tutte le attività della scuola in cooperazione con il primo collaboratore; - Fornire supporto al DS nella predisposizione dell'organico di diritto e del relativo adeguamento all'organico di fatto; - Raccordarsi con la segreteria per: o la sostituzione dei docenti assenti; o la verifica delle ore aggiuntive (FIS); o l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni; o le comunicazioni interne, incontri, colloqui con docenti e genitori; o il supporto all'attività del



dirigente scolastico; - Fornire supporto al DS per la stesura della graduatoria interna dei docenti;- Collaborare con il D.S. per questioni relative alla sicurezza e alla privacy;- Collaborare con il D.S. alla formazione delle classi prime; - Vigilare sull'andamento generale del servizio nel plesso di via Cina 4 primaria e infanzia (in collaborazione con la relativa referente di plesso), con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso;-Svolgere la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio Docenti; - Curare, in collaborazione con i referenti di plesso e gli specifici referenti l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; - Collaborare con le FS alla stesura/aggiornamento del PTOF e all'attuazione del PTOF e con la commissione RAV, PDM, NIV e RS alla predisposizione/aggiornamento del RAV, al monitoraggio del Piano di Miglioramento, alla predisposizione della rendicontazione sociale attraverso azioni di coordinamento e di realizzazione necessarie all'autovalutazione d'istituto; - Collaborare con il DS, con i coordinatori di classe/interclasse/intersezione/di dipartimento, con i docenti Funzione



Strumentale ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF, delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;

- Accertare la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti;
- Raccogliere e controllare le indicazioni dei coordinatori di interclasse in merito alla scelta dei libri di testo in conformità a quanto richiesto dal D.S. sulla base del rispetto della normativa vigente;
- Presiedere gruppi di lavoro, comitati organizzatori e commissioni di studio, su specifica delega del dirigente scolastico;
- Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio, dall'amministrazione scolastica;
- Curare le relazioni con gli Organi collegiali della scuola, il personale docente e ATA e la segreteria della scuola;
- Coordinare le attività del rispettivo settore di riferimento (Primaria) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione;
- Promuovere le attività di formazione in servizio, in collaborazione con il dirigente scolastico e con la F.S. Formazione;
- Promuovere le iniziative di istituto;
- Curare, in collaborazione con il dirigente scolastico i rapporti con le famiglie del plesso di



	riferimento e le istituzioni locali del settore di riferimento; - Collaborare con il D.S. alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche.	
--	---	--

Commissione INCLUSIONE	- Collaborazione e confronto costante con la Funzione strumentale correlata - Sostegno al lavoro dei docenti in	4
---------------------------	--	---

	tema di disabilità ed inclusione di alunni con BES - Analisi delle situazioni di disagio presenti nell'Istituto e del passaggio di informazioni - Revisione e aggiornamento dei modelli di PEI e PDP - Predisposizione di strumenti di verifica dell'efficacia degli interventi - Partecipazione alla stesura del PI-Supporto alla funzione strumentale nella stesura degli orari del personale docente di sostegno	
	<ul style="list-style-type: none">• supporto alle referenti per l'organizzazione e la gestione delle prove;• analisi degli esiti di apprendimento degli studenti;• analisi dei risultati delle prove Invalsi;• divulgazione delle analisi dei dati al	



Commissione INVALSI	Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.	5
Referente INVALSI	• Cura di tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; • Rapporti con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al compito; • Organizzazione della somministrazione delle prove S. Primaria e S. Secondaria 1°grado; • analisi degli esiti di apprendimento degli studenti; • analisi dei risultati delle prove Invalsi; • divulgazione delle	2
	analisi dei dati al Collegio; • promozione di eventi e azioni di formazione relative alle prove standardizzate e all'autovalutazione d'Istituto; • partecipazione alla stesura del Rav e del Pdm; • rapporti con il nucleo interno di	



	valutazione (staff) e con il Dirigente scolastico; • partecipazione alle riunioni di staff; • partecipazione in caso di visite ispettive da parte dei Nev.	
Commissione continuità	collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità organizzazione degli open day; partecipazione alle riunioni per l'orientamento; Strutturazione di azioni specifiche in ordine al passaggio degli alunni dall'uno all'altro ordine di scuola in collaborazione con le FF.SS; predisposizione e cura del materiale informativo; cura dei rapporti con le famiglie; cura dei rapporti con le scuole secondarie del I ciclo ; collaborazione al progetto 'Accoglienza'. - Collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione delle procedure di certificazione delle competenze nel passaggio dalla quinta classe della scuola primaria alla prima classe della Scuola secondaria di I grado; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie per l'orientamento alla scuola secondaria di I grado; - informativa agli studenti sulla scuola secondaria di I grado; - revisione e potenziamento del curricolo verticale.	10
	- collaborazione con le FFSS Orientamento e continuità - organizzazione eventi legati	



Commissione orientamento in uscita

all'orientamento in uscita e alle visite delle scuole superiori a scuola; - predisposizione e cura del materiale informativo; - partecipazione alle riunioni per l'orientamento; - cura dei rapporti con le famiglie in funzione dell'orientamento in uscita; - cura dei rapporti con gli studenti in uscita; - creazione di un archivio degli studenti in uscita al fine di monitorarne il percorso di studi.

1

- informare i Consigli di Interclasse e Consigli di Classe e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione/scambi o stage all'estero e per l'individuazione delle mete possibili;
- coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione/scambi o stage all'estero, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Interclasse e Consigli di Classe; formula al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei Viaggi di istruzione
- supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti promotori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal



Commissione Viaggi e programmi europei	punto di vista economico, organizzativo e logistico; • effettuare il lavoro di consulenza e supporto all'Ufficio di Segreteria come commissione giudicatrice dei preventivi delle Agenzie di viaggio, per la redazione dei prospetti comparativi	6
--	--	---

	delle offerte ricevute e per la conseguente scelta dell'offerta economicamente più vantaggiosa	
	- Accogliere il docente in anno di prova nella comunità professionale, favorendone la partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola ed esercitare ogni forma utile di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento (art. 12 DM 226/2022); - Supportare l'insegnante in anno di prova nella redazione del Bilancio delle Competenze (art 5 D.M. 850/2015); - Fornire indicazioni al D.S. ai fini della proposizione del patto di sviluppo formativo con i docenti di prova (art. 5 D.M. 850/2015); - Collaborare con il docente in prova all'elaborazione, sperimentazione e	



Tutor dei docenti neoassunti	validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento (art. 12 D.M. 850/2015); - Organizzare con il docente neo-assunto momenti di reciproca osservazione dell'attività in classe; tale osservazione sarà finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento (artt. 9 e 12 D.M. 850/2015). Per la strutturazione dei momenti osservativi il tutor si avvale del modello debitamente predisposto (all. A del DM 226/2022) in cui si evidenziano gli indicatori e i relativi descrittori funzionali alla verifica delle specifiche competenze (art. 4 c.1, lett. a,b,c DM 226/2022) a tale fine significative e necessarie per la valutazione (art.13, c.3 del D.M. 226/2022); - Supervisionare il docente neo-assunto al termine del periodo di formazione e prova nella redazione di un nuovo bilancio di competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare (art. 5 D.M. 850/2015); - Partecipare agli incontri propedeutici e di restituzione finale organizzati dall'amministrazione scolastica	6
------------------------------	---	---



territoriale (art. 7 D.M. 850/2015), nonché ad eventuali altri incontri di informazione o formazione predisposti dalla stessa amministrazione; - Curarsi di compiere un'istruttoria, in merito alle attività formative ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola da parte del docente neo-assunto, al termine delle attività didattiche; - Integrare il Comitato di Valutazione dei Docenti, nella seduta relativa alla formulazione del parere sul superamento del periodo di formazione e prova dell'insegnante in prova (art. 13 D.M. 226/2022)

Responsabile sito web

Compiti:

- Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto Comprensivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente (D.Lgs 97/2016, Tabella allegata alla delibera ANAC n. 430/2016, Legge 4/2004). □

Aggiornamento costante del sito con inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente (Albo on line, Amministrazione Trasparente, Privacy note legali, Area lasciata alla libera scelta della Scuola) e materiali vari,

1



	sottoposti, in via preventiva,	
	all'attenzione del DS per la necessaria autorizzazione. □ Collaborazione con il personale di Segreteria incaricato della pubblicazione dei provvedimenti di competenza nelle sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente; □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazioni nelle sezioni dedicate del sito; □ Realizzazione di azioni mirate volte ad assicurare l'“accessibilità” intesa come capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie o configurazioni particolari. □ Elaborazione, proposta al Dirigente scolastico e promozione di azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno. □ Stesura di relazione di verifica finale con proposte di miglioramenti per l'a.s. successivo.	
Referente regolamenti	revisione	1
	Revisione/integrazione/modifica Regolamento di istituto anche in base alla normativa vigente o alle modifiche organizzative e gestionali definite.	



Coordinatore didattico per la Scuola Secondaria di I grado	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare con il DS, con i collaboratori, con i coordinatori di classe e di dipartimento, con i docenti Funzioni Strumentali ai fini dell'ottimale realizzazione del PTOF, delle attività di continuità tra i diversi ordini di scuola del miglioramento delle condizioni organizzative, generali, tecniche e partecipative funzionali al buon andamento del pubblico servizio scolastico;- Coordinare eventuali riunioni della SSIG e inviare i relativi verbali alla Dirigenza;- Curare i rapporti e le comunicazioni con i docenti, il personale ausiliario e di Segreteria e la Direzione in ordine a problematiche di tipo generale relative alla SSIG al fine di garantire un buon funzionamento del plesso in cui è assegnato nell'ambito delle direttive impartite dalla dirigenza;- Partecipare alle riunioni di staff al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità dell'istituto;- Vigilare sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale docente della SSIG;- Collaborare con il D.S. e con la FS area 4, alla formazione delle classi prime;- Collaborare con il D.S. per l'organizzazione delle cattedre e per l'attribuzione dei docenti alle classi della SSIG;- Essere referente per i genitori della SSIG nell'ambito di problematiche di natura generale;- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla	1



circolazione delle informazioni nell'ambito della SSIG; - Vigilare, in collaborazione con il referente di sede, sulla corretta applicazione delle modalità di entrata, di uscita dalla scuola, nonché degli spostamenti tra un ambiente e l'altro degli alunni riferendo tempestivamente al Dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola; - Consentire l'accesso solo a persone autorizzate per iscritto dalla Dirigenza e ai genitori, solo in casi eccezionali; - Vigilare, in collaborazione con il referente di sede, che nei locali della SSIG sia rispettato il divieto di fumo e dell'uso del telefono cellulare per motivi personali durante l'orario di servizio; - Curare, in collaborazione con i coordinatori di classe, nonché con gli eventuali specifici referenti l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; - Coordinare le attività progettuali, le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e l'intervento di esperti esterni; - Stimolare e favorire l'innovazione e la ricerca pedagogica; - Partecipare all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola, se richiesto; - Firmare modelli e atti



presentati dagli Enti Locali per lavori effettuati o da effettuare nel plesso

- Sovrintendere, in collaborazione con il referente di sede, al corretto uso delle fotocopiatrici, del telefono, della rete internet e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico;
- Redigere nel mese di maggio, in collaborazione con il referente di sede e con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico;
- Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso, previo accordo con il Dirigente. in collaborazione con il referente di sede;
- Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino nel/nei plesso/i di cui è referente in collaborazione con il referente di sede, svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione;
- Supportare nella predisposizione del Piano annuale delle attività della SSIG;
- Coordinare e organizzare eventuali corsi di recupero;
- Predisporre il calendario dei Consigli di classe e degli scrutini della SSIG rapportandosi, altresì, con le segreterie degli istituti con docenti in comune;
- Organizzare e coordinare le attività didattiche che interessano la SSIG;



- Coordinare, per la SSIG, la gestione per la procedura di adozione dei libri di testo e curare la trasmissione alla segreteria scolastica;
- Collaborare nella redazione delle circolari e curarne la divulgazione;
- Collaborare con il referente del sostegno e con il referente continuità e orientamento per le attività riguardanti la SSIG;
- Collaborare nelle sedute degli organi collegiali; creare e gestire le stanze virtuali per sedute in modalità telematica; predisporre, condividere, archiviare le delibere delle sedute collegiali svolte in modalità telematica;
- In collaborazione con il Ds, pubblicare comunicazioni nell'apposita sezione del RE;
- Coordinare e gestire i ricevimenti genitori antimeridiani e pomeridiani della SSIG;
- Coordinare e organizzare lo svolgimento degli Esami di Stato, in collaborazione con il Ds, il Presidente della Commissione, il segretario e il referente di sede.

Compiti della Commissione:- Integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica; Integrare i criteri di valutazione per le singole discipline con quelli dell'insegnamento dell'Educazione Civica; Definire i metodi e gli strumenti per il monitoraggio



Commissione per lo sviluppo delle competenze di educazione civica	dell'implementazione del curricolo di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti; - Promuovere azioni di formazione per l'Educazione civica nel collegio dei docenti	3
Commissione elaborazione progetto dell'Istituto	- Elaborare il progetto di orientamento dell'Istituto - Integrare il curricolo verticale di istituto - Elaborare strumenti per la valutazione dell'attività di orientamento	4
	Compiti: • Coordinare i lavori della Commissione all'uopo costituita • Espletare la formazione riservata • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti	



Referente di Istituto per l'Educazione civica	disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali	1
---	---	---

	autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività • Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto • Socializzare le attività agli Organi Collegiali • Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività • Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi • Collabora con la funzione	
--	--	--



strumentale PTOF alla redazione del “Piano” avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell’insegnamento dell’educazione civica • I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell’articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell’articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l’insegnamento sistematico e graduale

dell’Educazione Civica: • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell’educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico • Superare la formale “trasversalità” che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno • Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell’educazione civica. • Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l’impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del giudizio



	<p>finale da registrare in pagella • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza • Rafforzare la</p>	
--	---	--

	<p>collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità • Nell'espletamento del presente incarico la S.V. si avvarrà della collaborazione del personale docente con incarico di FF.SS., e di tutto lo staff del Dirigente.</p>	
	<p>Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di interclasse docenti docenti/genitori quando ad esse non intervenga il dirigente</p>	



Coordinatore Classe Primaria	scolastico. · Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; . Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Interclasse; . Coordinare la programmazione delle classi relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc...; Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del team;. Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classi ed eventuali criticità;. Coordinare e supportare il team nella comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi;. referente di classe per l'educazione civica raccoglie le valutazioni dei docenti del team di classe/consiglio di classe e propone in sede di scrutinio il voto della materia "educazione civica". E' in costante contatto con il referente dell'educazione civica e con il team per le attività di formazione.	26
Referente palestra	- Curare l'attrezzatura sportiva nelle rispettive palestre di competenza, individuare il materiale da acquistare (nuovo o in sostituzione) in collaborazione con la segreteria amministrativa;- Curare l'organizzazione	2



	<p>e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie collaborando con i referenti dell'orario; - Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni</p>	
REFERENTE BIBLIOTECA	<p>· Promuovere la digitalizzazione della dotazione libraria nei vari plessi in cui è presente la biblioteca; . Curare la stesura e l'eventuale aggiornamento del regolamento per accesso alla biblioteca; . Curare l'implementazione dell'archivio titoli; . Organizzare il prestito dei libri; Promuovere incontri con autori ed attività culturali</p>	4
REFERENTE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO ED AL CYBERBULLISMO	<p>. Curare e revisionare i Documenti relativi alle attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; . Promuovere e coordinare le iniziative relative al Settore; . Partecipare, in rappresentanza del Dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio; . Ideare, promuovere ed organizzare attività di contrasto al bullismo a scuola (ad</p>	1



	<p>esempio giornata o giornate tematiche per l'intero istituto);. Coadiuvare il Dirigente scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare;. Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale, organizzando iniziative di formazione per studenti e genitori; . Proporre iniziative per l'educazione all'uso consapevole della rete internet e alla conoscenza dei diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; . Intervenire nelle situazioni acute di bullismo coordinando e collaborando con il team del bullismo e cyberbullismo nella gestione del caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie)</p>	
TEAM COSTRASTO AL	<ul style="list-style-type: none">· Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di	



BULLISMO E CYBERBULLISMO	AL bullismo e cyberbullismo che si possono presentare <ul style="list-style-type: none">· Collaborare con il referente d'istituto del bullismo e del cyberbullismo;· Intervenire nelle situazioni acute di bullismo;· Raccogliere la segnalazione e prendere in carico il caso;· Approfondire la situazione per definire il fenomeno;· Gestire il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);· Monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi;· Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;· Supportare il referente per il contrasto al bullismo nella organizzazione di attività contro il bullismo a scuola (ad esempio una giornata o più giornate tematiche)· Partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali;	2
--------------------------------	--	---



	<ul style="list-style-type: none">· Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità;· Supportare il referente della diffusione di materiale e informazioni iniziative intraprese attraverso il sito istituzionale o i canali social dell'istituto.
--	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale
	ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia



	<p>operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
Ufficio protocollo	<ul style="list-style-type: none">• Protocollo informatico web E/U, gestione dei flussi documentali e degli archivi, con responsabilità diretta del protocollo• Corrispondenza cartacea, Posta elettronica ordinaria, PEC e Intranet• Assegnazione procedure segreteria digitale Axios e distribuzione corrispondenza cartacea e/o PO-PEC• Archiviazione delle corrispondenza• Coordinamento e cura invio posta ordinaria e telematica con tenuta e controllo delle distinte e di modd.105• Distribuzione corrispondenza interna• Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione• Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella stesura di comunicazioni e lettere• Convocazione e sistemazione verbali , Consiglio d'Istituto, RSU-elezione organi collegiali• Gite ed uscite didattiche;• Registrazione assenze personale ata AXIOS-SIDI- assenze.net- PERLA PA e relativi decreti -• Ordine servizio ordinario e straordinario personale ATA• Gestione personale ATA (in collaborazione con la collega incaricata della gestione del personale)
Ufficio per la didattica	<ul style="list-style-type: none">• Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado (dal lockdown ricevimento a distanza)• Iscrizioni, rilascio N.O., pagelle, attestati, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli personali.• Esami di Stato- Invalsi• Registro



	<p>elettronico e scrutinio on line – supporto al personale docente • Statistiche – Anagrafe Nazionale – Invalsi • Deleghe • Invio-Archiviazione documenti alunni • OO.CC. Consigli di Classe, sezione, intersezione-consiglio d'Istituto • Convocazioni GLH operativi e d'Istituto • Infortuni alunni – docent e ATA • Libri di testo • Rilevazioni e statistiche • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza</p>
Ufficio per il personale	<p>• Gestione presenze e assenze del personale docente (trasmissione degli elementi necessari alla collega incaricata della registrazione delle assenze) • Formulazione graduatorie interne • Graduatorie d'istituto • Convocazioni da graduatorie d'istituto Contratti -SIDI-SAOL • Comunicazioni scioperi (verrà fatta dal college in servizio) • Rilevazioni e statistiche • Organici docenti e ATA • Composizione fascicoli personali cartacei e elettronici • Trasmissione – unificazione fascicoli personali • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare personale docente e ATA, • Dichiarazioni di servizio, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time,diritto allo studio • Cessazione dal servizio • Ricostruzione carriera personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Elaborazione e invio TFR (PR1 e PA04) personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Identificazione Istanze on line • Procedimenti disciplinari su indicazione del Dirigente Scolastico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios •</p>



	Affissione all'albo dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza
Ufficio gestione e bilancio del patrimonio	<ul style="list-style-type: none">• Albo fornitori• Richiesta preventivi, bandi, acquisizione di offerte• Predisposizione di determine, impegni, buoni d'ordine, attestati regolarità fornitura, verbali di collaudo.• Richiesta CIG-DURC• Gestione delle pratiche mensa autogestita dell'istituzione scolastica e della scuola dell'infanzia Giardino d'Europa;• Registrazione e rendicontazione residui mensa• Registrazione e rendicontazione contributo volontario genitori• Rapporti con i competenti uffici del Comune e del Municipio• Istruttoria contabile relativa a uscite didattiche e Campi Scuola• Convenzioni, contratti con esterni• Assicurazione alunni e operatori scolastici• Gestione della corrispondenza con gli Uffici del Municipio ed altre istituzioni (manutenzione plessi scolastici, impianti, richiesta interventi))• Registro conto corrente postale• Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios• Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza• Assenze del personale ATA Supporto al Direttore SGA per: Registro inventario, registro facile consumo e di modesta entità

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO TRIENNIO 2019/2022



Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

L'I.C. Matteo Ricci con Decreto del Direttore Generale USR Lazio 1271 del 18.10.2019 è stata



individuata, nuovamente, come SCUOLA CAPOFILA DI AMBITO POLO per la formazione del personale Ambito 6.

L'I.C. attraverso il suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2022/2025.

L'IC Matteo Ricci, nel corso del lockdown, è stato centro propulsivo per la formazione dei docenti di tutto l'ambito 6 circa le tecniche di didattica a distanza e l'uso delle TIC, incluse le piattaforme per la DDI. Più di 1000 docenti, in totale, hanno seguito tali corsi specifici.

Come scuola polo, l'IC RICCI:

- Ha rapporti con il MIM e l'USR Lazio per la predisposizione delle azioni formative per il personale scolastico derivanti dal Piano nazionale di formazione dei docenti
- Predisporre e gestisce attraverso il Dirigente scolastico l'attività negoziale sottesa al reclutamento dei formatori/enti di formazione per i corsi.
- Predisporre i calendari dei corsi e tiene i rapporti con i formatori
- Gestisce i corsi di formazione attraverso propria piattaforma GSUITE ENTERPISE garantendo il collegamento a tutti coloro che vogliono formarsi.
- Si occupa della rendicontazione delle attività alle superiori autorità e della predisposizione degli attestati di frequenza.
- E' centro propulsivo di tutto l'ambito per la promozione di ogni proposta formativa degna di nota e si fa carico, attraverso il Dirigente **colastico**, di reperire occasioni di formazione nel panorama nazionale nonché di mantenere rapporti attivi con enti di formazione e formatori di chiara fama.
- Alla Scuola Polo per la formazione non è solo la formazione del PNFD, ma, annualmente quella dei neoassunti, per l'educazione civica e per l'inclusione.



SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--------------------------------	--



Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete interregionale "Valutazione in progress" vede la partecipazione di circa 50 scuole del Lazio, della Toscana, dell'Emilia Romagna, coinvolgendo oltre 300 docenti e 50 Dirigenti scolastici. La rete è finalizzata a realizzare progetti di ricerca azione su tematiche di interesse per il mondo della scuola. L'attività di formazione della rete è fervida, sono già stati realizzati numerosi percorsi formativi soprattutto sui temi della valutazione di sistema e sulle tecniche di osservazione tra pari. Sono inoltre stati elaborati protocolli di autovalutazione, nell'ottica del miglioramento continuo, criteri di valorizzazione del merito condivisi e profili di competenze delle figure di sistema. Nell'intento di stimolare un confronto sui temi strategici della scuola, sono stati, inoltre, organizzati incontri, anche in modalità residenziale, a carattere nazionale e in vari momenti dell'anno.

Attualmente la rete è impegnata sui temi delle soft skills.

Nell'anno scolastico 2015/16 la sezione Lazio ha ottenuto un finanziamento da parte del Miur - Usr Lazio relativo alla presentazione di Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento, in esito



al processo di Autovalutazione, che ha consentito alle scuole della rete di acquistare un pacchetto di questionari di autovalutazione e gradimento per i docenti. I questionari sono stati forniti dall'Accademia di Formazione olandese CBE group. I risultati dei questionari, compilati a titolo volontario, sono stati restituiti ai singoli docenti, mentre al Dirigente sono tornati solamente i dati in forma aggregata. Sulla base dei risultati, le scuole e i singoli docenti hanno oggi la possibilità di riflettere sul proprio operato.

Nel scolastico 2016/17, sempre in seguito alla partecipazione della rete al bando del Miur - U.S.R per il Lazio n. 460 del 21 ottobre 2016 per finanziare Progetti per la definizione ed attuazione dei Piani di Miglioramento in esito al processo di Autovalutazione, è stato ottenuto un finanziamento di € 8.000 che ha consentito di finanziare il corso di formazione "Peer observation of teaching".

Il corso di formazione afferisce all'area 'competenze di sistema' indicata come

una delle nove priorità nel Piano nazionale di formazione dei docenti e in particolare alla sotto area 'valutazione e miglioramento'.

A seguito del percorso formativo sono stati formati docenti esperti per l'osservazione tra pari i quali, a loro volta, hanno disseminato l'attività nei rispettivi collegi. Il progetto di formazione prevedeva 30 ore ed è stato svolto in modalità residenziale.

Nell'a.s. 2017/18 è stato realizzato un secondo seminario residenziale sul tema del middle management scolastico. L'evento ha visto la partecipazione di personaggi di alto spessore come il prof. Angelo Paletta e il dott. Dino Cristanini.

Nell'a.s. 2018/19, la rete ha realizzato un percorso di ricerca azione sulle soft skills e sulla rendicontazione sociale, in collaborazione con l'Università di Bologna Alma Mater Studiorum, con la quale è stata stipulata una convenzione. La vede come partner l'Andis e la Fondazione Agnelli ed è costantemente monitorata dal dott. Previtali- Ufficio IX del Miur e dall'Usr Lazio. Coinvolge, inoltre, ricercatori dell'Invalsi in qualità di relatori e altri esperti.

Nel mese di luglio (29, 30 e 31) è stato realizzato un seminario residenziale a Vico Equense sui temi delle



soft skills e della rendicontazione sociale.

SCUOLA POLO PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA EX LEGGE 92/2019

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito



SCUOLA CAPOFILA RETE PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2022/2025

Azioni realizzate/darealizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Capofila della Rete per la Formazione dei docenti Ambito 6 (31 scuole su 38 coinvolte). Azioni di formazione e gestione amministrativa della quota del 60 % affidata alle singole scuole per la formazione.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Sviluppo e potenziamento dell'acquisizione delle competenze secondo le indicazioni nazionali rivolte soprattutto al campo di esperienza «I discorsi e le parole»</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di potenziamento lingua inglese classi prime e musica classi seconde e terze, attività di organizzazione e coordinamento e attività di insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	4



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente di sostegno	Assegnata ad una classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1
---------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE	Potenziamento dell'insegnamento di L2 nell'indirizzo linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale. ATA. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi econtabili. E' funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

- Protocollo informatico web E/U, gestione dei flussi documentali e degli archivi, con responsabilità diretta del protocollo
- Corrispondenza cartacea, Posta elettronica ordinaria, PEC e Intranet
- Assegnazione procedure segreteria digitale Axios e distribuzione corrispondenza cartacea e/o PO-PEC
- Archiviazione delle corrispondenza
- Coordinamento e cura invio posta ordinaria e telematica con tenuta e controllo delle distinte e di modd.105
- Distribuzione corrispondenza interna
- Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA nella stesura di comunicazioni e lettere
- Convocazione e sistemazione verbali , Consiglio d'Istituto, RSU-



elezione organi collegiali • Gite ed uscite didattiche;
• Registrazione assenze personale ata AXIOS SIDI- assenze.net- PERLA PA e relativi decreti – • Ordine servizio ordinario e straordinario personale ATA • Gestione personale ATA (in collaborazione con la collega incaricata della gestione del personale)

Ufficio acquisti

• Albo fornitori • Richiesta preventivi, bandi, acquisizione di offerte • Predisposizione di determine, impegni, buoni d'ordine, attestati regolarità fornitura, verbali di collaudo. • Richiesta CIG-DURC • Gestione delle pratiche mensa autogestita dell'istituzione scolastica e della scuola dell'infanzia Giardino d'Europa; • Registrazione e rendicontazione residui mensa • Registrazione e rendicontazione contributo volontario genitori • Rapporti con i competenti uffici del Comune e del Municipio • Istruttoria contabile relativa a uscite didattiche e Campi Scuola • Convenzioni, contratti con esterni • Assicurazione alunni e operatori scolastici • Gestione della corrispondenza con gli Uffici del Municipio ed altre istituzioni (manutenzione plessi scolastici, impianti, richiesta interventi) • Registro conto corrente postale • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza • Assenze del personale ATA Supporto al Direttore SGA per: Registro inventario, registro facile consumo e di modesta entità

Ufficio per la didattica

• Gestione alunni infanzia, primaria e secondaria di 1[^] grado • Iscrizioni, rilascio N.O., pagelle, attestati, certificazioni, diplomi, tenuta fascicoli personali. • Esami di Stato- Invalsi • Registro elettronico e scrutinio on line – supporto al personale docente • Statistiche – Anagrafe Nazionale – Invalsi • Deleghe • Invio- Archiviazione documenti alunni • OO.CC. Consigli di Classe, sezione, intersezione-consiglio d'Istituto • Convocazioni GLH operativi e d'Istituto • Infortuni alunni – docenti e ATA • Libri di



testo • Rilevazioni e statistiche • Compiti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico • Acquisizione –elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo e sul sito web dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione presenze e assenze del personale docente (trasmissione degli elementi necessari alla collega incaricata della registrazione delle assenze) • Formulazione graduatorie interne • Graduatorie d'istituto • Convocazioni da graduatorie d'istituto Contratti -SIDI-SAOL • Comunicazioni scioperi (verrà fatta dal collega in servizio) • Rilevazioni e statistiche • Organici docenti e ATA • Composizione fascicoli personali cartacei e elettronici • Trasmissione – unificazione fascicoli personali • Tenuta ed aggiornamento della posizione matricolare personale docente e ATA, • Dichiarazioni di servizio, conferme in ruolo, proroga periodo di prova, part-time, diritto allo studio • Cessazione dal servizio • Ricostruzione carriera personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Elaborazione e invio TFS, PASSWEB personale docente e ATA in collaborazione con il DSGA • Identificazione Istanze on line • Procedimenti disciplinari su indicazione del Dirigente Scolastico • Acquisizione – elaborazione procedimenti assegnati Segreteria Digitale Axios • Affissione all'albo dell'istituto dei documenti soggetti a pubblica diffusione atti di propria competenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97389090586

Pagelle on line

https://registrofamiglie.axioscloud.it/pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=97389090586



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico <https://www.icmatteoricci.edu.it/index.php/modulistica-famiglie>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DI AMBITO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Matteo Ricci con il Decreto DRLA 1904 del 02.12.2022 è individuato come Scuola Polo per la formazione di ambito territoriale Lazio 6 e si occuperà della gestione delle attività formative e sarà assegnataria delle risorse per la formazione per il prossimo triennio 2022/2025 . L'I.C. attraverso il



suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2022/2025 e per l'anno 2024/25, secondo le Indicazioni del DGPER 0202382 del 26/11/2024. Già nel triennio precedente, l'IC Matteo Ricci, è stato centro propulsivo per la formazione dei docenti di tutto l'ambito 6 circa le tecniche di didattica a distanza e l'uso delle TIC, incluse le piattaforme per la DDI. Nei primi due anni di quest'ultimo triennio la formazione, seguendo le indicazioni MIM, si è centrata principalmente sull'inclusione, i BES, l'innovazione didattica e motivazionale all'apprendimento, le buone pratiche, la gestione della classe, contrasto alla dispersione scolastica, orientamento e didattica orientativa, insegnamento di educazione civica, valutazione degli apprendimenti, del sistema, educazione alla sostenibilità, didattica digitale integrata, formazione sulla transizione digitale, nuove competenze, nuovi linguaggi con un'attenzione particolare al multilinguismo. Oltre 2000 docenti, compresi i neoassunti di ambito, hanno seguito tali corsi specifici. L'IC Matteo Ricci rafforza la propria azione in sinergia con l'Equipe formativa territoriale del Lazio e, nell'ambito delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza su varie piattaforme tra cui SCUOLA FUTURA e vari Poli Universitari tra cui la LUISS, Roma TRE e l'Università di Padova. Come scuola polo, l'IC RICCI, ha rapporti con il MIM e l'ATP Lazio per predisporre, da quest'anno solo per i docenti in anno di formazione e prova, le azioni formative derivanti dal Piano nazionale di formazione dei docenti.

Denominazione della rete: RETE FUTURA - Modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale, il progetto avrà carattere prettamente laboratoriale e coinvolgerà i docenti in percorsi di ricerca azione tesi ad acquisire le competenze e gli strumenti per l'insegnamento delle discipline STEAM. La metodologia si avvarrà dei metodi CBL (challenge based learning), PBL (project based learning), Debate, Eas ed altri e coinvolgerà i docenti in gruppi di lavoro misti per garantire un raccordo tra i vari ordini di scuola. I docenti saranno, inoltre, impegnati in pratiche di osservazione tra pari, sia in presenza, sia a distanza. A tal proposito si precisa che il progetto prevede osservazioni e visite presso scuole. I risultati delle osservazioni saranno raccolti tramite griglie. Inoltre saranno realizzati seminari di formazione intensivi residenziali. A fine percorso si prevedono momenti in plenaria per la restituzione dei risultati nonché la realizzazione di una poster gallery esemplificativa delle esperienze più significative realizzate. Tale poster gallery sarà realizzata fisicamente e virtualmente, con apposito software e consentirà ai visitatori di interloquire con gli estensori dei poster. Al fine della disseminazione, tutti i lavori realizzati, eventualmente anche in collaborazione con scuole e/o



Università estere, saranno messi a disposizione della popolazione docente italiana ed estera tramite la piattaforma predisposta dalla scuola.

Denominazione della rete: SCUOLA POLO PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI NEOASSUNTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Formazione annuale del personale docente neoassunto

Denominazione della rete: SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale che impegna i servizi sanitari e le scuole, in un dialogo intersettoriale e inter-istituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere. L'adesione alle rete Lazio SPS prevede l'attivazione di un gruppo di lavoro interno alla scuola che ha l'obiettivo di guidare la comunità scolastica nel diventare e rimanere una Scuola che Promuove Salute, nel declinare il proprio "Profilo di Salute" triennale, con il supporto dei referenti SPS della ASL, individuando le priorità d'azione e sulla base delle priorità emerse dal Profilo di Salute, definire ogni anno le pratiche raccomandate da implementare facendo riferimento alla lista delle "pratiche raccomandate" promosse per l'a.s. 2024/2025. Le pratiche devono essere condivise dagli organi collegiali della scuola, incluso l'eventuale Comitato genitori e/o Associazione di genitori, e ne viene data informativa agli alunni e alle loro famiglie attraverso i canali istituzionali della scuola.



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

L'I.C. Matteo Ricci con il Decreto DRLA 1904 del 02.12.2022 è individuato come Scuola Polo per la formazione di ambito territoriale Lazio 6 e si occuperà della gestione delle attività formative e sarà assegnataria delle risorse per la formazione per il prossimo triennio 2022/2025 . L'I.C. attraverso il suo DS ed un Responsabile della formazione si occuperà pertanto di provvedere all'organizzazione della formazione del personale dell'Ambito 6 secondo i dettami del nuovo PNFD 2022/2025 e per l'anno 2024/25, secondo le Indicazioni del DGPER 0202382 del 26/11/2024.

La formazione del personale scolastico, definita come “obbligatoria, permanente e strutturale” dal comma 124 della legge 107/2015, costituisce la leva fondamentale per perseguire con successo le strategie di miglioramento e di sviluppo della scuola.

Per la predisposizione del piano di formazione del personale dell'istituto per l'anno scolastico 2024/2025, nell'ambito delle tematiche individuate nel PTOF 2022-2025, si è tenuto conto delle risultanze del RAV, del Piano di Miglioramento e del loro aggiornamento annuale, delle Rilevazioni annuale dei Bisogni formativi dei docenti, del DM 66 del 2023 e delle istruzioni operative (nota MIM 141549 del 7/12/23) al fine di attuare un sistema per la formazione continua di tutto il personale per lo sviluppo delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. Secondo quanto previsto dal Piano Scuola 4.0 “La formazione continua rappresenta la prima azione di supporto, prevedendo la partecipazione dei docenti alle iniziative formative rese disponibili dal Ministero dell'istruzione sulla piattaforma “Scuola Futura” organizzando percorsi specifici all'interno della scuola, fermo restando la disponibilità finanziaria, creando comunità di pratiche interne ed esterne fra i docenti per favorire lo scambio e l'autoriflessione sulle metodologie con il contributo dell'animatore digitale e del team per l'innovazione. Ciascun docente potrà altresì svolgere un'autoriflessione utilizzando la piattaforma della Commissione europea, SELFIE for teacher per sviluppare le sue competenze digitali e l'uso delle tecnologie digitali nella pratica professionale.

L'obiettivo del Piano di formazione è quello fornito dal quadro di riferimento europeo DigCompEdu, modello che prevede 6 aree di competenza che ciascun docente dovrebbe possedere:



- Area 1: Coinvolgimento e valorizzazione professionale - Usare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale;
- Area 2: Risorse digitali - Individuare, condividere e creare risorse educative digitali;
- Area 3: Pratiche di insegnamento e apprendimento - Gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento;
- Area 4: Valutazione dell'apprendimento - Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione;
- Area 5: Valorizzazione delle potenzialità degli studenti - Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti;
- Area 6: Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti - Aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi.

L'azione formativa offerta dalla scuola si impegna a rafforzare gli spazi di confronto e di autoriflessione della comunità dei docenti anche grazie al finanziamento PNRR DM 66 che ha permesso la costituzione della comunità di pratiche, l'attività di coordinamento in gruppi di progettazione didattica interdisciplinare. La costituzione di reti di scuole innovative e la creazione di gemellaggi, anche promossi dagli Uffici scolastici regionali e dalle équipe formative territoriali, possono favorire l'allargamento della comunità di pratiche e lo scambio di risorse educative e di sperimentazioni.

Il piano di formazione del personale docente, alla luce di quanto sopra riportato, prende in considerazione le azioni rilevate dalle manifestazioni di interesse del Collegio docenti con particolare riferimento:

- allo sviluppo delle competenze digitali individuali tenendo come riferimento i modelli DigCompEdu e DigComp 2.2.;
- alle pratiche didattiche innovative atte a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche;
- alla progettazione per competenze;



- alla digitalizzazione degli apprendimenti.

Per l'attività di formazione il docente deve avvalersi delle iniziative che sono state programmate dalla scuola (delibera n. 6 del Collegio docenti del 10/01/2024), finanziate dal DM 66, prevedendo 20 ore di formazione all'interno delle 40+40 ore funzionali previste dal CCNL 19/21 (art. 44 comma 3 lett. a e b, anche 20 ore dedicate alla formazione come stabilito dal comma 4 del medesimo articolo " Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF").

Il piano di formazione del personale programmato comprende i seguenti aspetti:

- la formazione di base, destinata a tutto il personale, nell'utilizzo sicuro dell'IA anche all'esterno dell'attività professionale;
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA a supporto dell'attività didattica e valutativa;
- la formazione dei docenti per l'utilizzo sicuro dell'IA in attività didattiche con gli studenti
- la formazione dei docenti affinché gli stessi siano in grado di formare gli studenti e le famiglie a rapportarsi con l'IA;
- lo sviluppo e il potenziamento delle competenze digitali in ottica del miglioramento e raggiungimento delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.2. e DigCompEdu
- lo sviluppo dell'uso di metodologie didattiche innovative che favoriscono l'apprendimento esperienziale e attivo degli alunni (storytelling, coding, robotica, podcast,...) per un maggiore potenziamento delle competenze stem.

In particolare con il finanziamento dato alla scuola per lo svolgimento del DM 66 sono previste:

- 6 edizioni da 26 ore da erogarsi in modalità principalmente on line;
- 6 workshop da 10 ore da svolgersi obbligatoriamente in presenza.

Le 6 edizioni da 26 ore, saranno realizzate tenendo conto dei quadri di riferimento europeo DigiCompEdu (competenze digitali dei docenti) e DigiCom 2.2 (competenze digitali cittadino europeo), sono saranno indirizzate soprattutto a :

- due edizioni per l'utilizzo della workspace base



- una edizione coding e robotica infanzia e primaria
- una edizione intelligenza artificiale
- una edizione metodologie didattiche innovative (debate e storytelling)
- una edizione inclusione - metodologie e strumenti.

Riguardo i 6 laboratori in presenza, 4 saranno destinati al personale ATA, e per i docenti sono stati ipotizzati i seguenti percorsi:

-digital board,

-merge cube,

-smart tales,

-robotica avanzata su kit esistenti,

-canva



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU PRATICHE PENSIONISTICHE

Descrizione dell'attività di formazione Utilizzo della Piattaforma Passweb

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti esterni Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI E BLSD PER DOCENTI E PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formatori esperti esterni

SICUREZZA INFORMATICA E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

Fornire le nozioni pratiche di base, necessarie ad adottare condotte rispettose della normativa europea e nazionale in tema di privacy sotto diversi profili.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

ATTIVITA' NEGOZIALI

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

WORKSPACE BASE ATA -AA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori
• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

RICOSTRUZIONE CARRIERE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

GESTIONE DEL PERSONALE (ASSENZE, PERMESSI, CONTRATTI)

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni



WORKSPACE BASE CS

Descrizione dell'attività di formazione	Sviluppo Competenze Digitali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Società formativa coinvolta con il DM 66 - Visione Didattica

Approfondimento

La valorizzazione del personale ATA passa anche attraverso la programmazione e il favorire la partecipazione a percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica, alla facilitazione del passaggio verso il nuovo sistema di gestione delle pratiche pensionistiche su PASSWEB, allo sviluppo e acquisizione delle competenze per lo svolgimento degli atti negoziali anche attraverso il corretto uso delle piattaforme digitali, nonché alla conoscenza del GDPR e alla corretta applicazione e gestione delle procedure previste per la gestione della privacy nonché all'uso delle tecnologie digitali e al miglioramento della competenza. L'Istituzione scolastica attraverso l'uso dei fondi PNRR in particolare modo DM 66 programmerà percorsi formativi volti sia allo sviluppo delle competenze digitali secondo il quadro di riferimento europeo e sia workshop in presenza di tipo laboratoriale per facilitare e consolidare lo svolgimento di pratiche amministrative ritenute più critiche dal punto di vista della competenza da parte del personale ATA.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

